ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: feste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Domenica 19 Luglio 1903 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7857

Il filo della politica.

«Il male sta in ciò: che a tutt'oggi la legge per il reclutamento è di là da venire: l'Ungheria non può o non vuole corrispondere a' suoi precisi obblighi verso la difesa comune dell'Impero. Se le reclute ungheresi hanno da entrar in servizio al 1. d'ottobre, le leve vanno indette nella prossima settimana, anzi nei prossimi giorni al più tardi. Ma l'adesione del Parlamento manca: Corona, Governo ungherese, Parlamento ungherese, Governo austriaco e Parlamento austriaco hanno la scelta tra l'assoggettarsi a un paio di gridatori ungheresi e lo sciogliere con un taglio netto il nodo salvando il prestigio della monarchia, già ora gravemente compromesso agli occhi dell'Europa. L'**Austria-Ungheria** giace svergognata dinanzi a' suoi alleati, poichè non può prestare gli armamenti fissati nei trattati. E quale rispetto mai s'ha da avere della monarchia d'Absburgo nei Balcani, dacchè la spada che esser dovrebbe sempre pronta, s'arruginisce sempre più?»

Queste le parole di un giornale ufficioso, alle quali corrisponde la intonazione dei circoli vicini ai rispettivi Governi, di Budapest e di Vienna, nell'ultima settimana che ha veduto acuirsi la crisi ond'è tormentata l'Ungheria e con essa tutta la monarchia. Il ministero Khuen-Hedervary si può dire esperimento fallito. Venuto al potere in forza di un patto con la ostruzione, si dimostrò subito che il patto era un malinteso: onde il ministero non potè dare ciò che l'opposizione o parte di essa credeva d'aver conquistato, e la opposizione riprese ringagliardita la ostruzione.. Francesco Kossuth si vede sfuggire dalle mani moderatrici le redini del suo partito e parte per l'Italia. Barabas della legge e Khuen-Hedervary pensa tra sè e sè che come per metter pace nella Croazia ha dovuto andarsene, così forse l'unico fatto utile del suo governo sarebbe che il ministro d'oggi imitasse il bano di ieri.

Ma la crisi non è tale che con mutamenti di persone possa sanarsi. Neanche cure più energiche di una nuova crisi ministeriale si reputano sufficienti alla gravità della situazione: onde per esempio dallo scioglimento della Camera distoglie non tanto lo stato fuori di legge che non consentirebbe, costituzionalmente, le elezioni, quanto la coscienza che l'appello agli elettori potrebbe risultare più utile che dannoso al radicalismo dell'opposizione. Egli è che il conflitto ferve tra le aspirazioni nazionali del paese e il dualismo che all'esaudimento di queste aspirazioni pone confini non più tollerati. Egli è che questa base sentimentale creatasi dall'opposizione toglie ogni forza alla stessa maggioranza.

Ecco perchè i punti interrogativi non vogliono scomparire dall'orizzonte politico dell'Impero. Se in Ungheria si cede e si organizza l'esercito su basi nazionali, come suona il postulato massimo dell'opposizione, s'affacciano subito le difficoltà che queste concessioni creerebbero in Austria, alimentando sempre più le contrarietà già esistenti al compromesso. Se non si cede, non si vede d'altra parte la via che possa condurre ad una soluzione.

Gli ottimisti a Vienna pensano che l'Ungheria ha mostrato altre volte di sentire potentemente il fascino d'una personalità eccelsa. E scrutano nel mondo parlamentare per trovar l'uomo che sostituendo l'ex-bano particolarmente ingrato ad amici e nemici, possa sciogliere la crisi senza tangere le fondamenta del dualismo. Ma sarebbe questa una soluzione? o non piuttosto una sospensione?

*

Due grossi gruppi di nubi che andavano accumulandosi sempre più minacciosi **in Oriente** e nell'Estremo Oriente, accennano a dissiparsi, almeno per il momento.

In Oriente, Bulgaria e Turchia, fra le quali la guerra parve imminente ed inevitabile, si scambiano ora complimenti e carezze. A Costantinopoli dichiarano di essere compresi delle migliori intenzioni del mondo; dicono di aver ridotto il numero delle truppe scaglionate lungo il confine, promettono di togliere le misure eccezionali in Macedonia «appena sarà possibile», sdilinquiscono per la pace, la mitezza, la giustizia nel Governo e nell'amministrazione!

Ciò non impedisce che truppe turche e bande bulgaro-macedoni si incontrino e si prendano a fucilate tre o quattro volte per settimana, ma a Sofia non levano per questo gli alti lai di un giorno. Anche lì l'ottimismo prevale; «la guerra per la liberazione della Macedonia - dicono i circoli governativi - è assurda e impossibile e non si farà»; nè si sente più parlare di comizii e di comitati che affermino il contrario.

I soliti scettici attribuiscono questi mutamenti di stile e di idee non alle migliorate condizioni dell'ambiente, ma alla pressione delle potenze, più che altro, al progredire del tempo. L'insurrezione generale - dicono - avrebbe dovuto scoppiare prima del concentramento di truppe della Turchia; lo scoppio, quantunque quest'anno i preludii fossero assai più gravi e concludenti di quelli degli anni passati, non è avvenuto; mancata l'insurrezione, cade il massimo fattore di guerra; poichè solo il dilagare dell'insurrezione poteva spingere i governi di Sofia e di Costantinopoli a un'avventura guerresca; il primo costrettovi dalla pressione dei comitati, il secondo tratto dalla speranza di schiacciare, insieme, la forza militare della Bulgaria e le velleità separatiste dei macedoni. Sicchè, sempre secondo gli scettici, la questione bulgaro-macedone sarebbe semplicemente rinviata alla prossima primavera.

*

Nell'Estremo Oriente pareva si stesse per [illegible] corti fra tre contendenti: la Russia, gli Stati Uniti [illegible] Giappone. Causa del conflitto [illegible] famigerata Manciuria, quella provincia [illegible] che la Russia va promettendo di sgomberare da più di due anni e nella quale invece, con varii pretesti, accumula armi ed armati facendo da padrona nell'interno e sulla costa. E' appunto la minacciata chiusura dei porti manciuriani al commercio straniero che ha suscitato le ire del Giappone e degli Stati Uniti.

La Russia rispose dapprima con una conferenza di generali e di funzionarii, tenuta a Porto Arturo (il grande arsenale militare russo nell'Estremo Oriente) e presieduta nientemeno che dal ministro della guerra, il generale Kuropatkine andato apposta laggiù.

Dati i personaggi radunati a consiglio, si poteva ragionevolmente temere che da quella conferenza uscissero decisioni e propositi tutt'altro che pacifici; e infatti, durante l'intiera settimana, si diffusero voci inquietanti; di grandi armamenti russi, di contro armamenti giapponesi, di note iraconde americane, addirittura di imminente dichiarazione di guerra del Giappone alla Russia.

La situazione appariva più inquietante per il fatto che, dietro il Giappone sorgeva lo spettro d'Inghilterra, la quale avrebbe anche potuto trovare il suo tornaconto a gettare l'alleato giallo in una avventura guerresca, tanto più che il trattato di alleanza anglo-giapponese, prudentemente dispone che l'obbligo di soccorso armato nasce per ciascheduno dei contraenti soltanto quando l'altro venga attaccato da due avversarii contemporaneamente.

Una noterella della «Reuter» viene a gettare dell'acqua su tanto olio bollente. Secondo quella nota, la Russia ha ceduto; i porti contro la chiusura dei quali Giappone e Stati Uniti avevano protestato, rimarranno aperti; la Russia, in compenso, seguiterà ad.... amministrare la Manciuria e le potenze rivali a tollerare quest'amministrazione, almeno finchè nuove circostanze non le persuadano ad elevare nuove proteste.

Ed ecco un'altra questione probabilmente differita ma ben lontana dall'essere risolta.

LA MALATTIA DEL PAPA.

Miglioramento. - La prudenza dei medici.

ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» scrive che durante la notte regnò in Vaticano perfetta calma. Il sollievo dell'illustre infermo non può dare adito a soverchie illusioni, ma tuttavia si accerta che il papa sta meglio. Il bollettino degli ultimi tre giorni mostra che vi è una tregua nell'esaurimento del pontefice. Nella notte, Lapponi somministrò all'ammalato dei calmanti affinchè potesse dormire, ma invano. Alle due il papa era molto agitato. Il giornale afferma che i medici redigono con molta attenzione i bollettini, affinchè non sieno interpretati falsamente. Nel bollettino di stamane volevano mettere la parola «miglioramento» ma appunto per questo motivo vi rinunziarono. Nonostante tutto, il giornale nota che si lavora in Vaticano per preparare le stanze del conclave.

ROMA 18 (B). La «Tribuna» dice che il liquido pleurico scema e non preme sul polmone. Si tengono le finestre chiuse nella camera del papa, affinchè la temperatura sia sempre eguale. Si pensa a porvi un ventilatore elettrico.

CAMERA UNGHERESE.

„In lui non vi è virtù; lo punisca Gesù Cristo".

BUDAPEST 18 (B). Ladislao Ratkay (kossuthiano) è eletto segretario della Camera con 121 voti su 130 votanti.

La Camera riprende la discussione del programma del Governo.

Madarasz (kossuthiano) dice che le sue idee sul programma sono conosciute: si possono riassumere con le parole della canzone dei Koruizi: In lui non vi è virtù; lo punisca Gesù Cristo. (Applausi della Sinistra).

Sturman (kossuthiano) parla contro.

Si svolgono alcune interpellanze, quindi la seduta è levata.

LA CORONA E L'OPPOSIZIONE.

Il Governo cede?

BUDAPEST 18 (N). Alla Camera produsse grande sensazione la notizia che la Corona per mezzo del gran maggiordomo principe Lichtenstein si fece procurare quel memoriale che a suo tempo era stato presentato al presidente della Camera dei deputati da una deputazione della città di Kecskemet, e che contiene quasi tutti i postulati avanzati dall'opposizione riguardo all'esercito, ad eccezione di quello che concerne la lingua ungherese per i comandi. L'opposizione ha preso atto con sodisfazione di questo passo della Camera, ma insisterà anche in seguito pure sul postulato della lingua ungherese per i comandi, e sugli altri postulati; risoluta a combattere con tutti i mezzi che le stanno a disposizione per ottenere il sodisfacimento delle sue domande.

LA RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA SERBA

BELGRADO 18 (N). Per la rappresentanza diplomatica furono prese le seguenti disposizioni. L'agente diplomatico a Sofia, Marinkovich sarà richiamato, altrettanto si farà per gli inviati a Parigi e Londra; il posto di ministro a Londra sarà soppresso del tutto. Si nomineranno invece incaricati d'affari e precisamente a Parigi andrà l'attuale segretario presso il ministero del culto, dott. Michele Popovich, a Londra l'attuale capo della sezione amministrativa del ministero degli esteri Alessandro Jovicich. Anche a Costantinopoli quella rappresentanza serba sarà diretta fino ad ulteriori disposizioni da un incaricato d'affari.

Gli inviati a Pietroburgo, Vienna e Roma restano al loro posto. L'inviato a Bucarest Michailovich sarà richiamato.

IN MACEDONIA E IN ALBANIA.

Ufficiali per la gendarmeria. - Il censimento. - Le decime. - L'uccisione di un capo banda.

SALONICCO 15 (Veritas). Husseim Hilmi pascià, ispettore generale dell'esercito, chiese al ministero della guerra di nominare senza indugio gli ufficiali dell'esercito regolare, che verranno incorporati nel reggimento di gendarmeria di Scutari. Con queste nomine si completerà la riorganizzazione della gendarmeria.

Del resto l'opera di Hilmi pascià è avveduta ed equa. Egli ordinò il censimento a Malissia, che sinora era avversato dagli albanesi, i quali non volevano dare i nomi e il numero delle loro donne e dei fanciulli. Anche la riscossione delle decime fu riorganizzata, con utile degli agricoltori, che erano prima vittime del fisco. Le autorità dei varii distretti del vilajet di Monastir ebbero ordine telegrafico di procedere alla riscossione delle decime già per il prossimo raccolto dei cereali, secondo i nuovi sistemi.

Husseim Hilmi pascià farà un altro viaggio d'ispezione nell'interno delle provincie di Cossovo, di Monastir e di Salonicco. L'attività delle bande scema dappertutto; di questi giorni sulle montagne di Hatschitka fu ucciso il temuto capo banda Alexis insieme con un suo compagno.

Gravi avvenimenti in Armenia.

GINEVRA 18 (N). Telegrafano alla «Gazette de Lausanne», da Samsum, in Armenia, che la città è assediata dai turchi, che hanno già occupato il convento di Degias. I montanari sono inquieti. La situazione si considera grave.

PER IL DISARMO.

Una conferenza interparlamentare

PARIGI 18 (N). I deputati socialisti-radicali Hubbarce e altri hanno deciso di presentare al prossimo congresso la proposta di avviare pratiche con i gruppi democratici dei parlamenti esteri, per concordare una conferenza interparlamentare per il disarmo. In questa conferenza si dovrebbe votare un ordine del giorno, chiedente ai governi di ridurre del due per cento l'effettivo dell'esercito e della marina.

NELL'ESERCITO PORTOGHESE.

Ingiustizie e malcontento.

BERLINO 18 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Lisbona che il re ha nominato comandante di tutte le fortificazioni il principe infante Alfonso, generale. Tale nomina produsse pessima impressione fra i generali e gli alti ufficiali dell'esercito, giacchè questa carica da molti ambita e molto bene rimunerata, fu finora sempre coperta da uno dei più distinti ufficiali d'artiglieria. Don Alfonso invece non è che generale onorario ed ebbe una ben scarsa educazione militare. Si accusa l'amministrazione dell'esercito di favoritismo e sembra che gli ufficiali protesteranno collettivamente contro questa nomina.

LISBONA 18 (N). Nel 14.o reggimento di fanteria di guarnigione a Lisbona, è scoppiato un ammutinamento che getta sull'esercito portoghese una luce ben poco favorevole. Diciannove soldati ed alcuni sottoufficiali furono tradotti davanti al tribunale di guerra; altri che parteciparono all'ammutinamento saranno puniti severamente in via disciplinare. Il Governo ricorrerà alle misure più radicali per impedire il ripetersi di simili colpi di mano da parte delle truppe, i quali potrebbero riuscire molto pericolosi per il regno.

Anarchici russi e americani.

COPENAGHEN 18 (N). Uno studente russo fu arrestato ad Archangelsk, mentre tentava d'introdurre in alcuni barili di aringhe, stampati nichilisti. La polizia ricerca due anarchici americani di cui seguì le traccie sino a Malmö.

SOCIALISTI RUSSI IN GALIZIA.

TARNOPOL 18 (N). Uscirono oggi dalle prigioni di Tarnopol due socialisti russi, Gorski e Nadiozny, i quali scontarono rispettivamente sei e quattro mesi di carcere preventivo. Erano stati accusati di diffusione di stampati socialisti, ma furono condannati per titolo di falsa notifica a tre giorni d'arresto.

Verranno scortati al confine svizzero.

Il tecnico Dratkin di Ginevra, arrestato in sul finire di giugno, fu trattenuto ancora in arresto.

RIMPASTO MINISTERIALE IN GIAPPONE.

YOKOHAMA 18 (B). Il mikado accettò ieri le dimissioni dei ministri dell'istruzione, delle ferrovie e dell'agricoltura. Il barone Kodama, ministro dell'interno, assumerà pure il portafoglio dell'istruzione, il barone Sone è nominato ministro delle ferrovie ed il barone Kiura dell'agricoltura. Questo rimpasto ministeriale durerà fino all'apertura della prossima sessione parlamentare.

Per la porta aperta in Corea.

YOKOHAMA 18 (Reuter). La rappresentanza diplomatica inglese chiese che il porto di Wiü sia aperto al commercio straniero. Si crede che il Governo coreano accoglierà questa domanda.

IL GRANDUCA ERNESTO D'ASSIA

e la principessa Xenia di Montenegro.

BERLINO 18 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Darmstadt che colà corre voce che il granduca Lodovico Ernesto d'Assia intende di condurre in isposa la principessa Xenia di Montenegro nata nel 1881. La famiglia principesca del Montenegro soggiorna presentemente ad Heidelberg.

CRONACA PER TELEGRAFO

Un grande incendio a bordo. 60 morti.

PIETROBURGO 18 (N). E' giunta qui la notizia d'una terribile catastrofe avvenuta il 16 corr. sul Volga a 10 chilometri da Nisni-Novgorod. Verso le 8 di mattina a bordo del piroscafo per passeggeri «Pietro I» della società «Nadeschda» si sviluppò un incendio. Il piroscafo era zeppo di passeggeri e di merci destinate al mercato di Nisni-Novgorod. Il fuoco si propagò con rapidità spaventosa: in pochi minuti tutto il piroscafo fu in fiamme. Causa la ristrettezza del fiume non si poterono calare battelli di salvataggio. Accorsero bensì alcuni altri battelli, ma i passeggeri presi dal panico si precipitarono in acqua aggrappandosi gli uni agli altri, cosicchè anche molti provetti nuotatori perirono. Un battello di salvataggio si rovesciò. Il numero degli annegati ascende a oltre una sessantina.

Manulesco, di nuovo all'opera.

BERLINO 18 (N). Il ladro rumeno Manulescu che com'è noto, è fuggito giorni sono dal manicomio di Herzberg in cui era stato rinchiuso, ha commesso nuovi audaci furti. Egli penetrò nell'albergo «Europaischer Hof» a Dresda dove in una stanza dei forestieri cambiò il suo vestito; in una seconda stanza s'appropriò un prezioso portasigari ed in una terza quattro rasoi e alcune paia di stivali. Con uno dei rasoi rubato si tagliò i baffi. Finora la polizia non è riuscita ad impadronirsi di lui.

Pioggia d'insetti a Milano.

MILANO 18 (N). Oggi nel pomeriggio avvenne uno stranissimo fenomeno: centinaia di migliaia di formiche alate, nerissime, vivacissime, copersero il suolo nei quartieri centrali. La pioggia d'insetti si attribuisce ad una corrente aerea precedente una bufera.

Infanticidio.

BERLINO 18 (N). Ieri una nota signora di qui in una casa della Dessauerstrasse, da lei presa appositamente in affitto, strozzò un suo neonato dandosi quindi alla fuga. L'infanticida è moglie divorziata di un capitano ed ha 34 anni. Il neonato era frutto di illeciti amori. La polizia non riuscì finora a trovare la madre snaturata.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel «Piccolo della sera».

Il conte nell'imbarazzo.

I.

(La scena è a Zagabria).

La voce della stampa (imperiosa): La causa di tutti i dispiaceri è innegabilmente l'esagerato magiarismo del conte Khuen-Hedervary.

La voce delle autorità comunali (vibrante di malcontento): Il conte Khuen-Hedervary dimentica di essere in Croazia e si comporta in modo troppo magiaro.

La folla (furente): Vada a Budapest, il magiaro! Via! A Budapest!

II.

(La scena è a Budapest).

La voce della stampa (con calma ironica): Il conte Khuen-Hedervary crede dunque d'essere in Croazia?

La voce del Parlamento (impetuosa e violenta): Non vogliamo croati per ministri!

La folla (irritatissima): Vada ad Agram il croato! Via! Via!

III.

Il conte Khuen-Hedervary (malinconicamente, riflettendo ai casi suoi): Pare impossibile! Da Agram mi mandano a Budapest, da Budapest mi mandano ad Agram! e dire che se potessi trasportare gli abitanti di Budapest ad Agram, e viceversa, sarei l'uomo più popolare dell'universo!

DUE SORELLE O UNA SOLA?

Straordinario caso medico-giuridico.

Pietro Louys, scrittore e giornalista brioso, acuto e di una facoltà d'invenzione addirittura straordinaria, pubblica nel «Journal» una brillante bizzaria su un immaginario caso medico-giuridico assai geniale.

Scena la biblioteca di Barbeville, presidente di tribunale. Personaggi: il magistrato e un medico, suo amico. Parla Barbeville.

— Carissimo! Capitate in buon punto. Voglio farvi una domanda: darete prova di molta sagacità se risponderete a proposito. E' non un problema, ma un enigma medico-legale, da rimetterci il cervello. Ascoltate. Mi sapreste dire come un matrimonio regolare, stipulato con il pieno consenso degli sposi, possa creare, per cause immediate e invincibili, i delitti di ratto, sequestro di persona, lenocinio, attentato al pudore, stupro, incesto, adulterio e poligamia, delitti commessi dall'uno degli sposi con la complicità dell'altro?

Il medico rise di cuore.

— Badate - continuò il presidente - badate bene che io dico: per cause immediate e invincibili. Di fatto, non si tratta di casi susseguenti nè dovuti all'iniziativa d'uno solo. Nell'ora stessa quando il matrimonio è consumato, sono pure commessi tutti i suddetti delitti, e, quel che più è strano, nè l'uno nè l'altro coniuge può impedire che ciò avvenga, poichè ha consentito a sposarsi.

— E' una favola?

— Neanche per idea. E' storia possibile, verosimile e vera. Dirò di più: questo caso può essere accaduto già nel passato, può ripetersi nell'avvenire. Giacchè non dipende da un dato uomo: qualsiasi uomo, intanto, si sarebbe potuto trovare nei panni del nostro soggetto.

— Spiegate. Io non ci capisco un acca.

— Comprenderete subito. Un'italiana domiciliata a Parigi si sgravò di una bambina «doppia». Il parto era clandestino, ma la levatrice ne informò l'Accademia delle scienze. La neonata (una o due bambine, secondo che si guardava dal capo o dai piedi) aveva due teste, quattro braccia, due petti, un ventre e due gambe. Era gemmella sino alla cintola; un individuo solo dalla cintola ai piedi. Il fenomeno non è raro, vero?

— No, specialmente fra i nati-morti. Proseguite.

— Ma si sa di qualcuno che è vissuto?

— Di molti.

— Erano allora mostri bene conformati, come quello di cui vi parlo. Le figliette dell'italiana si ebbero i nomi di Maria-Maddalena. Vissero. La madre le nascondeva a tutti; ma le amava teneramente. Crebbero regolarmente; regolarmente giunsero alla pubertà; erano a sedici anni due adolescenti graziose, non ostante la bizzarra unione delle loro beltà. Le sirene, dice la mitologia, avevano l'estremità inferiori a coda di pesce, e tuttavia conquistavano i cuori di chi le vedeva. Non v'è quindi da fare meraviglie se Maria e Maddalena potevano trovare un cuore amante.

E Maddalena trovò questo cuore. Un giovine s'innamorò di lei: le due sorelle, di lui. Il giovine era cortese con tutte e due e tutte e due credettero di esserne amate: dolce errore! Per sfortuna l'illusione durò poco. Il giovine non volle nascesse equivoco; scrisse una lettera a «Maddalena» svelandole la sua passione. Maria sentì allora destarsi nel seno il demone della gelosia, e allorchè l'innamorato chiese la mano della diletta, Maddalena rispose di sì e Maria di no. Preghiere e lacrime, tutto fu vano. La madre non pervenne neppur lei a piegare la disprezzata.

— Ma è buffa questa storia! - esclamò il medico, ridendo.

— Tragica, mio caro, di una terribilità prepossente! Non conosco nessuna scena drammatica più passionale di questa. Essere sorella e nemica; amante e rivale; unita per sempre con colei che si odia; condannata a vedere le carezze che si prodigano all'aborrita: che dico vedere? - sentire queste anelate e detestate carezze! - e poi costretta a portare nel proprio grembo il frutto di un amore due volte maledetto! Dante non figurò cotanto orrore. I supplizi dei suoi dannati sono giocherelli al paragone!

— L'italiana - continuò il Barbeville - decise di maritare l'una figlia non ostante il rifiuto dell'altra. Si recò dal sindaco; gli narrò il caso e gli domandò se avrebbe celebrato il matrimonio in tali condizioni. Il sindaco, indeciso, rispose che la faccenda era complicata; che non si credeva nel diritto di risolverla, che non aveva tempo di studiarla; infine pregò la donna di volergli mandare due avvocati per discuterne in sua presenza il pro e il contro.

— E la discussione avvenne?

— Certo. Fu un vero processo privato, svoltosi dinanzi al sindaco, agli assessori e al cancelliere. L'avvocato di Maddalena parlò primo. L'esordio fu scintillante d'ironia. Si richiamò all'articolo 1645 (dovere di consegnare l'oggetto insieme con gli accessori) e all'articolo 560, ancora più aspro nella sua attuazione. Poi, smettendo di scherzare, pose il dilemma: o in Maria Maddalena vi sono due donne distinte o essa non ne forma che una. Nel primo caso, è chiaro non esservi mestieri del consenso della sorella. Nel secondo caso conviene astrarre la parte avversaria e allora il diritto di Maddalena è ancor più evidente. Sviluppò e sostenne la seconda tesi. Mai - disse - mai, nemmeno nelle fantasie dei poeti, fu detto che la molteplicità delle membra si trae seco molteplicità di persone. Un vitello a sei gambe resta sempre un vitello. I cent'occhi di Argo appartengono ad una sola persona, non a cinquanta. Giano a due faccie era un solo dio. Cerbero un cane, non ostante le tre teste. Perchè Maria Maddalena, fisicamente indivisibile, farebbe due donne, mentre la caratteristica di un corpo è appunto la sua indivisibilità?

— Ah! Ah! Ah! Che bel ragionamento! - rise il medico.

— D'altra parte - continuò l'avvocato - ammesso pure si possa parlare della dualità dell'intelligenza, non a questa noi dobbiamo pensare. Il matrimonio ha uno scopo noto a tutti e indiscutibile. Ora, Maria Maddalena, venuta al mondo con due cervelli, è una sotto l'aspetto del matrimonio. Di queste due donne, divise sino alla cintola, l'unità d'organo non fa che una sposa.

— Certo.

— L'avvocato dell'altra sorella rispose di non volersi internare nei labirinti della mitologia, come aveva fatto l'avversario, ma di voler difendere la sua causa mediante il solo buon senso. Il fatto che Maria e Maddalena litigano, fa testimonianza della loro duplicità. Maria ricusa di maritarsi. Se il signor X. sposa la di lei sorella, la mia cliente sarà di necessità rapita: ratto complicato di corruzione di minorenne, primo delitto. Rapita, sarà costretta a soggiornare nel domicilio coniugale: quindi sequestro di persona, secondo delitto. Dovrà essere testimone di tutte le carezze intime dei due sposi: oltraggio al pudore, terzo delitto. Di forza sarà messa in letto a fianco di un uomo con la complicità di Maddalena e a suo utile: lenocinio, quarto delitto. Non ostante le sue ripulse si abuserà di lei: stupro, quinto delitto. Suo cognato sarà il colpevole: incesto, sesto delitto, non previsto dalla legge ma che ha peso di circostanza aggravante. Infine il cognato ha moglie viva: dunque adulterio, settimo delitto. E non basta ancora. Il matrimonio dell'una si trae seco il matrimonio dell'altra, poichè tutt'e due sono indivisibili. Voi dovrete dunque scrivere nel registro dello Stato civile i nomi di due donne vicino a quello di un sol uomo; diverrete pertanto complici dell'adulterio e della bigamia che ne deriveranno e sarete condannati ai lavori forzati.

— La sentenza?

— Non vi fu. Il sindaco dichiarò che non si era mai sognato di dare il consenso e il matrimonio non avvenne.

— Sia lodato il Signore! - disse ridendo il medico.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Orlando innamorato furioso.

«Lui» a 24 anni, «lei» a 19, potevano formare una bella coppia: almeno tutti lo dicevano. Una sola cosa impensieriva la ragazza, ed era l'estrema gelosia del suo innamorato, il quale spesse volte le aveva parlato in tono aspro per un nonnulla, per un'occhiata innocente lasciata da lei cadere lì, di straforo; per un sorrisetto più innocente ancora, fatti in risposta ad un complimento innocentissimo e così via.

L'ultimo giorno di carnevale, c'era ballo in piazza. «Lei» ballò con «lui» fino a stancarlo; ma poi le chiese un giretto un giovanotto conoscente, un buon ragazzo già amico d'infanzia, ben visto dai genitori di lei... E concesse il giretto. «Lui» andò sulle furie e «coram populo» le diede uno schiaffo...

Da allora i genitori le imposero di mandarlo a spasso ed essa fece il possibile di ubbidire all'ingiunzione paterna. Alla fin fine, gli aveva voluto bene, è vero, ma le bruciava ancora la gota... «Lui» però, non se ne diede pace e la perseguitò con rimpianti, rammarichi e preghiere. La sera del 12 aprile scorso, passeggiò su e giù dinanzi alla casa di lei per vederla e, quando la scorse, le si precipitò incontro, supplicandola di accordargli un abboccamento. «Lei» rispose «Papà non vuole» e rientrò in casa.

Il giovanotto andò sulle furie. Poco dopo la porta di casa di «lei» veniva bombardata di sassi e sassi pure venivano lanciati sul tetto. La tempesta cessò, ma tornò altre due volte e una quarta volta, un sasso di dimensioni considerevoli, sfondato il telaio d'una finestra, precipitava proprio nella stanza ove «lei» e i genitori giacevano a letto.

Perciò «lui», Giuseppe Strein di Giuseppe, d'anni 24, da Sant'Odorico della Valle, comparve ierlaltro innanzi ai giudici accusato del crimine di pubblica violenza mediante malizioso danneggiamento e, credendo di farla franca e di non essere stato visto da alcuno al momento in cui sfogava la rabbia sì a lungo compressa, si mantenne negativo.

Lo Smentirono però «lei» (oh l'inumana!), il padre di «lei», Andrea Cociancig (un povero vecchio che dice: «mai go ciapà tanta paura come quela note; tuti pianzevimo») e un altro, Giuseppe Strein, e la Corte gli appioppò 6 mesi di carcere duro, inasprito con un digiuno al mese.

Orlando innamorato e furioso, sentendosi condannato, grida: Cossa? Sie mesi e no go fato gnente?! Va ben; magari ciaparò sie ani st'altra volta, ma almanco gavarò fato qualcosa.

E truce all'aspetto, si allontana.

Presiedeva il cons. Cazzafura; giudici i cons.i Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Pangrazi; difensore l'avv. Fortis.

CRONACA LOCALE

Un'altra scuola della Lega in Dalmazia. L'attività dei gruppi dalmati.

Abbiamo da Zara: Dopo un lunghissimo indugio, il Consiglio direttivo dei gruppi dalmati della «Lega Nazionale» ha ottenuto il permesso di aprire, a Spalato, una scuola femminile della Lega. Vi sarà maestra una trentina e la frequentazione, certo, sarà assai numerosa. La nuova scuola, cui è facile augurare le più prospere sorti perchè vivamente desiderata, sarà aperta nei locali occupati prima dalla scuola maschile della Lega.

Lo stesso Consiglio direttivo dei gruppi dalmati apre il concorso a una o a due borse di studio di 600 corone per giovani italiani che vogliano dedicarsi al magistero, coll'obbligo, poi, di insegnare per almeno sei anni, nelle scuole della Lega, e a parecchie borse di studio per giovanetti dalla provincia che, entrando nel Collegio-Convitto Nicolò Tommaseo, intendano di frequentare le scuole italiane di Zara.

VACANZE E VILLEGGIATURE.

Vacanze! Vacanze! Con l'ultimo [illegible] campanelli delle scuole, al disopra del gaio rimescollo delle teste ricciute, affollantisi per la distribuzione degli attestati, la lieta parola sembra diffondersi intorno per le vie sulla città che s'assopisce sotto il sole di fuoco, nell'atmosfera [illegible] azzurro, simile a una volta di zaffiro incandescente. Vacanze! In tutti i lavoratori di sarte, dai più eleganti ai più modesti, è un raddoppiarsi di lavoro, una furia affannosa, per riuscir ad accontentare le clienti, che, tutte, vogliono i vestiti per lo stesso giorno, tempestano di lettere, di raccomandazioni, di ambasciate con le donne di servizio. Nella via, fra signore, fra amici, è uno scambio di saluti, di «Arrivederci!» di «Buon viaggio». Negli uffici delle banche, delle case di commercio, un discorso fa il giro delle tavole e delle stanze, fra una somma e l'altra, fra un fattura e una lettera commerciale; il discorso dei congedi, di quei quindici, venti giorni di riposo e di libertà, che in mezzo al monotono susseguirsi delle giornate dell'impiegato brillano leggere e scintillanti come un gruppetto di monete d'oro in mezzo a un gran mucchio scuro e greve di monete di rame, quei quindici, venti giorni che ognuno va sognando d'impiegare nel modo migliore, preziosamente, proprio come spenderebbe l'oro... se ne avesse. Vacanze! E l'esodo si spiega, s'accentua. Che enorme quantità di partenze, in questi ultimi giorni! Sulle bilancie dei pesatori della ferrovia o sulle reti dei vagoni si

---

DUPLICE FIAMMA

144

Bianca sorrise.

— Assisterò alle nozze di Erminia e di Gustavo - disse - e farò un bel dono alla sposa.

— Grazie per mia figlia - rispose la Godeau lusingata. - A rivederci.

Strinse la mano ai due uomini e a Bianca, poi si allontanò.

— La vecchia furba! - disse Fauverot - diffida di noi. La madre e la figlia sono d'accordo.

«La vecchia racconta che la giovane tiene per Giovanni, al solo fine di forzarci a mostrare i nostri danari. Quando li avrà veduti, la ragazza, cadrà nelle tue braccia, sergente, e contenta di esserci.

Dopo un momento di silenzio Bianca si volse al fratello:

— Conto di passare la giornata con te.

Nicola fece un salto.

— Andiamo! - esclamò - non è possibile.

— Sì, a meno che non ti disturbi.

— Disturbarmi? Vuoi ridere.

— Ascolta, Bianca sei molto gentile.... una giornata in famiglia... è chic!... Io sono quel che sono, ma amo la famiglia!

Bianca sorrise e pensò che riuscirebbe ad aver la lettera di cui Nicola si serviva come arma contro di lei.

— Ti si servirà un pranzo accurato - riprese Fauverot - Vado subito a far le provviste da me stesso. Ah, la bella giornata!... Bianchetta da Nicola... [illegible] chic!

Poi volgendosi a Gustavo:

— Tu resterai qui a sorvegliare il negozio, mentre io mostrerò la casa da capo a fondo a Bianca.

Egli si era alzato e disponevasi ad entrar nell'immobile della porta che dava sulla via Saint-Ouen, quando Gustavo gli si avvicinò e gli disse sottovoce:

— Vigila il grano, papà! Sei attaccato!

Nicola, stupito, guardò suo figlio.

— Gustavo - pensò - è più «fino» di quel che lo credevo. Egli vedeva chiaro e nascondeva il suo giuoco. Ah! il furbo ha ragione! Si tratta di non lasciarsi canzonar da Bianchetta.

— Sii tranquillo - rispose poi a voce bassa.

— Vieni, Bianca? - riprese.

Con la giovane, egli percorse lo spaccio, la cucina, la sala da ballo e parlò a lungo dei miglioramenti che aveva apportati al suo stabile e di quelli che intendeva apportarvi ancora quando lascierebbe tutto a Gustavo ammogliato con Erminia.

[illegible] necessario del denaro, mol-

— Qualche biglietto da mille [illegible] - insinuò Bianca.

— Bisognerebbero seimila lire - rispose Fauverot - diecimila, se si facessero le cose più largamente!

— Senza dubbio! ma, come si dice: Parigi non è stato fabbricato in un giorno! Si potrebbero fare le cose a poco a poco.

— D'accordo! Adesso, mia Bianchetta, vieni a vedere il mio alloggio.

— Va avanti, ti seguo.

Un momento dopo Nicola faceva gaiamente gli onori della dimora alla sorella.

— Siediti, figlia mia - disse egli. - Non mi aspettavo di vederti in mia casa, quest'oggi, e non rivengo ancora dalla sorpresa.

Bianca pensò che era venuto il momento di parlar d'affari.

— Poichè siamo soli - prese a dire - potremmo parlare di affari. Che ne pensi?

— Chiacchieriamo!

Nicola si mise a cavalcioni ad una seggiola vicino alla poltrona su cui sedeva Bianca. [illegible] - disse [illegible]

Bianca si raccolse, poi [illegible]:

— Tu mi hai chiesto di consegnarti subito, cinquemila franchi che costituiranno la dote di Gustavo, necessaria perchè Erminia lo sposi. Ebbene, tu avrai questa somma!

— Quando?

— Subito!

Così dicendo la dama bionda» prese dalla tasca il piccolo portafoglio in cui aveva messo cinque biglietti da mille, che mostrò a Fauverot, abbagliato.

— Questo è parlare! - disse il bettoliere.

Bianca offrì le preziose carte al fratello, che non osò toccarle.

— Prendi, dunque!

Fauverot prese, non senza fremere, i cinque biglietti.

Era possibile?

Non sognava?

Egli aveva cinquemila franchi! Egli poteva sbalordire la Godeau ed ammogliare Gustavo!

[illegible] intenzioni [illegible]

— Che cosa mi chiedi in cambio di questo «acconto» - domandò [illegible]

— Niente - rispose Bianca.

— Niente?

— Senza dubbio! Che vuoi che ti chieda?

— Credevo....

— Sei sciocco! Ti dò quella somma perchè ne hai bisogno per mostrarla alla Godeau, come hai promesso in mia presenza.

(*Continua*)

ammucchiando i bagagli d'ogni specie, di ogni grandezza; dal cesto grandissimo e leggero dove son posate delicatamente le sottane di seta a tramezzi di merletto della ricca signora, al grosso baule patriarcale dove l'abilità d'una buona mamma borghese ha saputo far stare i vestitini e la biancheria della sua numerosa figliuolanza, dalla finissima borsa di pelle con la cifra d'argento del viaggiatore elegante, al pacco praticamente ristretto del «touriste». E i treni se ne vanno, carichi di gente, in tutte le direzioni, se ne vanno verso le pianure vellutate del Friuli, e verso le città istriane specchiantisi con civetteria nel mare; verso i grandi luoghi di cura, i nomi dei quali son portati attraverso al mondo dagli squilli insolenti e penetranti della «réclame», e verso i paeselli ignorati della montagna, tutti fragranti d'odor di bosco, tutti brillantati di pure acque sorgive; se ne vanno, rivelando ancora una volta quella passione per il viaggio, passione eminentemente aristocratica e signorile un giorno, e che ora, per la facilità dei trasporti, per la diminuita spesa, si democratizza ogni giorno più.

*

Malgrado tutto, v'è molta gente che non può partire. E se ciò è penoso per gli adulti che l'obbligo del lavoro o quello d'una stretta economia trattengono dall'accordarsi un paio di settimane di pace e di svago, è ancor più triste per i ragazzi, per i ragazzi pei quali la campagna è il migliore dei rinforzanti; pei ragazzi, i visi dei quali nel calor soffocante della città prendono il pallore trasparente e languido delle tuberose, mentre l'aria sana dei campi li fa dorati e rosei come frutti maturati al sole. Certo d'aver istituito le colonie alpine è stato un bel passo innanzi; ma per quel centinaio di fanciulli a cui s'è provvisto, troppi ne restano ancora ai quali si deve negare quel piacere così puro, così igienico. Ora, visto come sia difficile poter far presto molto dippiù sulla base della villeggiatura completamente gratuita, non sarebbe possibile cercare d'istituire delle colonie dove il prezzo della villeggiatura fosse ridotto ai minimi termini, dove una sola persona potesse accompagnare e sorvegliare molti bambini, dove si desse il cibo e l'alloggio per il puro prezzo di costo? Molte famiglie della piccola borghesia che si spaventano dinanzi alle esigenze degli albergatori, dinanzi all'idea d'un trasloco di più persone, farebbero certo volentieri un sacrifizio di qualche decina di fiorini per la salute d'una bimba gracile, d'un ragazzetto troppo affaticato dagli studi.

E anche, in quest'ordine d'idee, meriterebbe d'esser studiato il metodo adottato da molti anni in Francia, in Germania, in Svizzera. C'è, in un paese alpino, una famiglia, nella quale ci sia un fanciullo cui sono stati ordinati i bagni di mare; c'è, in un paese di spiaggia, una famiglia a un figliuolo della quale è stata ordinata una cura d'aria; ebbene, col mezzo di Società scolastiche che s'incaricano di prendere e dare informazioni, le due famiglie si scambiano semplicemente i fanciulli, che così fanno la loro cura e hanno un mese di svago, spendendo soltanto i denari del viaggio; senza contare il vantaggio d'apprendere praticamente un linguaggio straniero. Non sarebbe possibile, qui da noi dove il nostro bel mare chiama così vivamente col suo sorriso azzurro, tentar qualche cosa di simile?

Certo, noi non ci dissimuliamo le difficoltà di vario genere che si oppongono all'attuazione di queste idee; ma le difficoltà, ci sembra, non dovrebbero spaventare le menti aperte e i cuori gentili, quando si tratti d'ottenere uno scopo alto e bello. E quale scopo più bello di questo, la campagna che è salute e gaiezza, posta alla portata delle borse modeste, le vacanze divenute veramente fonte di forza e d'allegria per tanti ragazzi per i quali ora i genitori, vedendoli stanchi e pallidi, sospirano in quella dolorosa tristezza che dà l'affetto impotente?

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Carlotta Arch, dal signor Policarpo Vianello cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Francesco Natlacen dal sig. Vittorio Boschian cor. 5.

Da un passeggere del piroscafo «Bosnia» cor. 1.

Società Ginnastica. - Sezione musicale. [illegible] struzione per istrumenti da fiato, per allievi soci e figli e pupilli di soci. Per l'iscrizione di figli e pupilli di soci occorre il consenso in iscritto dei genitori o tutori.

Le lezioni - che saranno impartite dal [illegible] terranno al martedì, al giovedì e al sabato, dalle 7.30 alle 9.30 pom.

La partecipazione al corso d'istruzione è esente da tasse speciali; gl'istrumenti vengono forniti dalla Società.

Biblioteche popolari. La scorsa settimana dalla Biblioteca popolare in via G. Parini, furono prelevati 1540 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, erano 2969. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Nella Biblioteca del rione S. Giacomo furono prelevati 448 volumi. Lettori inscritti 704.

Pervennero in dono, alla Biblioteca, dal signor G. B. Bonadei 7 volumi rilegati.

Nuovo ingegnere. Il concittadino sig. Gustavo Bunz ha assolto al Politecnico di Vienna gli esami finali d'ingegneria meccanica.

Promozioni. L'ufficiale di posta signor Stefano Kihalich fu promosso ad ufficiale superiore.

Esposizione di lavori. Quest'anno l'esposizione di lavori e dipinti nella scuola della signora Anna Parenzini, presenta maggior interesse degli anni scorsi, per la copia dei lavori esposti e l'artistica accuratezza dell'esecuzione.

Particolarmente ricca è la mostra di pittura e disegno; le allieve di questa sezione, sotto la guida dell'egregio prof. Lonza, si sono veramente distinte. Abbiamo notato disegni bellissimi delle signorine Legat, Pia Cernitz e Panizon, la quale ultima ha anche un bell'arazzo; un tappeto dipinto della signorina Ludmilla Sablich, quadri delle signorine [illegible] Harlovic, Pia Baroni, Zoe Mitis, [illegible] a fiori e [illegible] gusto, parecchi cu[illegible] dipinti e ricamati. Fra i lavori abbiamo ammirato un parafuoco ad ago-pittura della signorina Harlovic; cuscini in applicazione delle sorelle Dabinovich; un colletto in seta, lavoro nuovo e di ottimo gusto della signorina Emmy Medeotti, la quale espone pure una corsia da tavola in point-lace di una lunghezza inverosimile, lavoro di grande pazienza; la signorina Lina Obry ha un elegante porta musica ricamato ad agopittura. E poi molti lavori tutti ben riusciti, di ricamo in bianco, di point-lace, di merletto a fuselli, di ricamo su reticella, di applicazione, sui quali abbiamo notato i nomi delle signorine Giovanna e Giuseppina D'Acunzo, Alice Matcovich, Irma Fazzini, Olga Komnenovich, Kom, Zuttioni, Fik e di altre, già rappresentate nella sezione pittura.

Nuptialia. La gentile signorina Nella Canevari si è unita in matrimonio col sig. Ottocaro Kuchinka.

* La gentile signorina Virginia Sirovich si unì ieri in matrimonio col signor Ernesto Cogoy.

Decesso. Umberto Veruda, il celebrato pittore concittadino, è stato colpito da gravissimo lutto: gli è morta l'ottima sua madre, signora Augusta Veruda nata Verdier, ch'egli adorava. La signora Veruda era ammalata da molto tempo; aggravatosi il suo male, Umberto Veruda volò a lei, abbandonando il trionfale soggiorno di Londra; dal giorno del suo arrivo, non si staccò più dal letto dell'inferma; la portò a Villaco nella speranza che il cambiamento d'aria le giovasse, e ieri, fra estranei, la assistette con amore ed abnegazione veramente esemplari. A lui e al padre suo le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla Direzione della Pilatura di riso del Litorale, per onorare la memoria del sig. Riccardo Maestro, cor. 30, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

A ricordare il 40.o anniversario dell'istituzione del Ginnasio comunale superiore, hanno elargito al fondo degli studenti poveri ciascuno cor. 2 i seguenti signori, già alunni dell'Istituto: dott. Felice Bernardi, dott. Vincenzo Botteri, dott. Camillo Bozza, avv. Iginio Brocchi, dott. Arturo Castiglioni jun., dott. Attilio Cofler, dott. Achille Costantini, cons. Vittorio Garson, dott. Rodolfo Hannapel, avv. Vittorio Mandel, avv. Ottorino Merli, Gustavo Olivetti, dott. Ruggero Polacco, avv. Alfonso Sajiz, dott. Francesco Veronese, e cor. 1 ciascuno i signori dott. Alberto Boccardi e dott. Ugo Quarantotto.

Per onorare la memoria della signora Anastasia Calojanni, dal sig. Costantino ed Emilia Czorzy cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

A favore dei superstiti dei massacrati di Kiscineff, dai signori S. G. Romanin cor. 1, Girolamo Levi cor. 1, Emilio Ehrenfreund cor. 1.

— Alla Società Igea pervennero dalla famiglia Kleinschuster cor. 10 per onorare la memoria del signor Francesco Weissmann.

Al Refettorio della «Previdenza». Al Refettorio popolare della «Previdenza» il pubblico cliente affluisce sempre in maggior numero. Dal giorno 12 al 18 corrente furono dispensate complessivamente 10.361 razioni.

Lavori pubblici in concorso. Chi intendesse di concorrere all'impianto e all'esercizio di illuminazione elettrica o a lavori portuali in Ispagna, si rivolga per maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commercio.

Forniture all'asta. L'asta pubblica per la somministrazione di avena, fieno, paglia per strame e per pagliericci, e di legna o carbone fossile pel periodo 1903-1904 verrà tenuta come segue:

Il 24 luglio presso l'i. e r. Magazzino di sussistenze militari a Pola per la stazione di Pola; - il 5 agosto presso l'i. e r. Magazzino di sussistenze militari a Trieste per la stazione di Trieste e Capodistria; - il 3 agosto presso l'i. e r. Magazzino di sussistenze militari a Gorizia per la stazione di Gorizia e Gradisca.

Convegni sociali. Il Circolo Excelsior darà oggi un festino di danza dalle 6 alle 11 pom. nel salone del restaurant «Belvedere» sotto il Castello.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno (oltre a quelle annunziate ieri) le seguenti gite per mare:

Per Grado, coi piroscafi «Grado» e «S. Nazario». Partenze alle 8.15 e 10.10 ant., e 2.15 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 7.30 pom., e alle 5 ant. di lunedì.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Quieto». Partenza alle 3.20; ritorno da Portorose alle 6.50; da Pirano alle 7.25.

Per Isola, col piroscafo «Portorose». Partenza alle 3.25; ritorno alle 7.30.

Per Capodistria, col piroscafo «Capodistria»; partenza alle 3.30; ritorno alle 7.45 pom.

Per Muggia, col piroscafo «Elena». Partenza alle 3.15; ritorno alle 7.30.

I terremoti a Trieste. Nella seduta, che [illegible] rali dell'«Accademia imperiale delle scienze» di Vienna, tenne il 2 corr., il relatore della commissione ai terremoti, direttore Edoardo Mazelle, presentò un lavoro dal titolo: «Terremoti a Trieste osservati nel 1902 sul pendolo orizzontale sistema Rebeur-Ehlert». Dal lavoro risulta che in media a Trieste si avvertono 200 scosse di terremoto all'anno, cioè una circa ogni due giorni. Le osservazioni per il 1902 danno le seguenti cifre per ogni singolo mese: gennaio 19, febbraio 21, marzo 27, aprile 21, maggio 18, giugno 19, luglio 26, agosto 28, settembre 20, ottobre 17, novembre 17 e dicembre 19.

Il dramma d'amore di due triestini a Pola.

Ci telegrafa il nostro corrispondente da Pola:

Come già vi telegrafai (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) stamane verso le sei in via del Fondaco N. 8, nel quartiere abitato dalla famiglia Solimbergo, si svolse un tragico dramma d'amore.

Da circa una settimana avevano preso alloggio colà il macellaio Francesco Degrassi di 32 anni da Trieste e la sua amante Maria Paita di 33 anni. I due amanti uscivano sempre insieme, conducendo vita piuttosto dispendiosa. Nel biglietto per l'inscrizione all'ufficio anagrafico egli aveva scritto di proprio pugno; Francesco Mantegazza e consorte. Ieri sera rincasarono verso le 11. Alla padrona di casa sembrarono d'umore gioviale. Verso le sei di stamane la padrona stessa udì grida e rumori partire dalla loro stanza. Accorse. La porta era chiusa. Picchiò. L'uscio fu aperto dalla Paita che aveva trovato ancora la forza di trascinarsi fin là. Il Degrassi era steso a terra. Dalla bocca di entrambi colava un liquido che bruciava loro gli indumenti e le lenzuola. Era acido solforico. Alle grida della padrona accorse l'agente di polizia Ponce [illegible] Degrassi mormorò con [illegible] poco dopo, insieme al farmacista sig. Mantovani somministrò ai due amanti del latte e li fece trasportare all'ospedale. Ma verso le 10, nonostante le cure prestategli il Degrassi spirava.

La Maria Paita, portata all'Ospitale, versa sempre in gravi condizioni. Nel pomeriggio le si diede un po' di latte, ma non potè sopportarlo. I medici che la visitarono stasera dicono che se anche sopravviverà avrà un forte restringimento dell'esofago e potrà nutrirsi con fatica. L'acido trangugiato sebbene non sia penetrato nello stomaco pure ha leso parecchi organi.

Il cadavere del Degrassi a quanto apprendo non verrà trasportato a Trieste ma sarà tumulato qui.

I PROTAGONISTI.

Rileviamo sui due protagonisti di questo romanzesco dramma d'amore i seguenti particolari:

Francesco Degrassi, figlio di Domenico e di Antonietta era macellaio fino da ragazzo; era espertissimo nel suo mestiere di tagliatore.

Quando conobbe colei che divenne sua moglie, cercò e trovò un capitalista per aprire una macelleria propria, e sulle prime gli affari andarono bene; ma poi il Degrassi incominciò a sperperare il denaro, sicchè dopo non molto dovette chiudere e ritornare «a padrone». In due anni di matrimonio i coniugi Francesco e Caterina Degrassi avevano avuto due bambine; l'una ha ora 20 mesi, l'altra ne ha otto. Sembra che la Caterina, con quanto le passava settimanalmente il marito non avesse da scialare, ma sperava sempre che le cose col tempo avessero avuto a prendere una piega migliore. Da alcuni mesi un negoziante di carne bovina, conoscendo la abilità del Degrassi gli aveva affidato la direzione di una macelleria nei pressi di via della Concordia. E questa, mentre fruttava bene al padrone offriva anche al Degrassi un discreto guadagno.

*

Volle fatalità che fra gli avventori di quella macelleria ci fosse la Maria Paita, moglie di un bravo ed onesto operaio ebanista modellatore addetto da parecchi anni all'officina Galatti. I Paita si erano sposati per amore. Egli da scapolo, si era recato ad alloggiare presso la vedova Govoni in via del Solitario, e si era innamorato della figlia di lei. Sposandola si era preso in casa anche la suocera alla quale aveva prestato tutte le possibili cure nella malattia che l'aveva poi tratta alla tomba. Morta la Govoni i due sposi avevano cambiato alloggio, trasferendosi al N. 1 B di via della Concordia. Il Paita era conosciuto come un marito modello: buono, tenero, affettuoso; per la famiglia aveva fatto e continuava a fare molti e non lievi sacrifizi. Aveva cercato di dare al loro quartierino un aspetto lindo ed elegante; aveva fornito alla moglie un corredo di vestiti e di biancheria anche superiore alla loro condizione, circondava insomma la famiglia di tutte le più premurose cure.

* Come la Paita incominciò a frequentare la macelleria del Degrassi, venne sorgendo fra lei e il macellaio una reciproca simpatia. La simpatia alimentando divenne amore e non tardò il dolce peccato a tentare con effetto le sue insidie. La moglie del Degrassi ebbe sentore di tale stato di cose e non tardò a scoprire chi fosse colei che le aveva rapito l'affetto del consorte. Un mese fa circa accadde fra i coniugi Degrassi una violenta scena. Poco dopo, una sera, la tradita andò in cerca della Paita e sdegnosamente le disse l'animo suo, ingiuriandola. Poi, Santuzza novella - come l'istinto femminile trascina - rivelò la tresca al marito della rivale; con una lettera gli narrò per filo e per segno fatti e particolari. Fu questa lettera che determinò i due amanti a fuggire.

Domenica scorsa, la Maria Paita benchè avesse il figliuoletto ammalato, fece su febbrilmente un fardelletto di alcuni oggetti preziosi avuti in dono dal marito, e li impegnò al Monte di Pietà. Poi impegnò anche il polizzino. Il Degrassi col denaro della settimana e qualche altro piccolo importo, andò alla stazione di Sant'Andrea, al dolce e tristo convegno. E partirono alla volta di Pola.

* La Degrassi ieri ebbe una lettera del marito; tutta un acerbo rimprovero per le sue gelosie - e l'annunzio ch'egli era partito con l'amante; poi le faceva balenare il proposito di morire con la Maria. In chiusa mandava i baci più teneri alle innocenti bambine.

Un'altra lettera mandò il Degrassi alla propria madre, press'a poco dello stesso tenore. Di più pregava di mandargli il vestito nero, per essere sepolto con quello accanto alla sua amata.

La Maria Paita a sua volta scrisse una lettera al suo bambino, a nome Marcello, inviandogli mille baci e lagnandosi della gelosia del marito, cui raccomanda di non abbandonare il figliuolo, di aver cura della sua educazione.

Il marito della Paita è oppresso dal dolore. La Maria Paita era gravida in quattro mesi.

Il padre e la vedova del Degrassi si recheranno oggi a Pola.

Brazzera naufragata. — Nel «Piccolo della Sera» di ieri abbiamo brevemente narrato di quella brazzera che si era incagliata presso Daila, tra Cittanova e Umago. Fu ierlaltro che la notizia dell'accidente giunse alla nostra Capitaneria di porto. Fu fatto subito partire per Daila il vaporetto «Audax», per tentare il disincaglio della brazzera. E ieri, verso le 5 pom., l'«Audax», che era montato dai piloti Iedretich, Clanuda, Terrazer e Kuich, fece ritorno a Trieste. La brazzera incagliata, «Stella», appartiene al porto di Pirano, è di proprietà del sig. Lorenzo Viezzoli, ed è comandata dal padrone Lorenzo Spadaro. La «Stella», che era vuota, si dirigeva a Porto Quieto, per caricarvi ghiaia. La mattina del 17 all'alba, il piccolo veliero fu preso in una corrente che lo portò a incagliarsi su di alcune roccie. L'equipaggio diede fondo all'ancora e tentò ogni mezzo per trarsi d'impaccio, ma incalzata, fu portata invece sempre più sul banco roccioso, in modo che la catena dell'ancora si ruppe e così questa e quella andarono perdute.

I piloti dell'«Audax» e l'equipaggio della brazzera, ieri mattina fecero alcuni preparativi per tentare il disincaglio della barca. Furono collocati alcuni ponti sotto la prua della «Stella», e, assicurato all'albero della brazzera una grossa gomena, l'«Audax» dette alcune strappate a tutta forza, l'ultima delle quali spezzò la gomena, ma non rimosse la brazzera. Rinnovata la legatura, fu ripetuto il tentativo di disincaglio, ma malgrado tutti gli sforzi, la «Stella» rimase immobile sulle roccie. Dagli scandagli fatti dai piloti, attorno al naviglio incagliato, risultò che questo giace su di un fondo roccioso a forma di conca, nella quale ha trovato posto tutto lo scafo. Per toglierlo da quella posizione bisognerebbe inviare colà [illegible] brazzera.

Cronaca del tempo. Siamo entrati nel periodo dei grandi calori. La giornata di ieri andrà annoverata fra le più calde dell'estate, perchè la temperatura massima raggiunse i 30 cent. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro dopo un lieve abbassamento, risale. Le probabilità sono per la continuazione del bel tempo e del caldo. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località; nebbia a Cagliari. La città più calda è Lesina con +27.6 (ore 7 ant.), la più fresca è Bregenz con +17.4. L'Adriatico è calmo, frequentatissimi i bagni di mare, temperatura dell'acqua di mare +19 R.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dall'11 al 18 cor. vennero denunciati 4 casi di febbre tifoidea, 3 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 2 di morbilo e 1 di varicella. Morirono 1 di difterite e croup.

Echi di una morte misteriosa. Nel «Piccolo» del 13 e del 15 corr., abbiamo riferito intorno alla misteriosa morte del signor Luigi Fabbro, che fu trovato, la mattina del 13 corr., giacente morto in via di Rivalto. I congiunti constatarono che al poveretto era stato rubato, non si sa prima o dopo che fosse morto, la catena d'oro e l'orologio d'argento e il contenuto del portamonete, cioè circa dieci corone.

In seguito a tali circostanze l'autorità fece praticare l'autopsia del povero Fabbro da due medici giudiziari. I periti assodarono che la morte del Fabbro era avvenuta per apoplessia, escludendone con matematica certezza ogni altra causa. L'inchiesta iniziata dall'autorità per rintracciare colui o coloro che derubarono il pover'uomo non ha finora dato alcun risultato.

La fantasia di un ragazzo. Un signore abitante in via S. Michele, rincasando l'altra sera verso le 10 con sua moglie, vide in via Santa Maria Maggiore, sui gradini della chiesa Evangelica, un ragazzo sui 10 anni, scalzo, senza giacca e a capo scoperto, che piangeva dirottamente. Impietosito, lo interrogò, e il ragazzo allora raccontò una dolorosa istoria: suo padre, beone impenitente, lo aveva cacciato da casa insieme alla madre per accogliere sotto il tetto coniugale una sua amante. La madre, essendo in cattivissime condizioni di salute in seguito ai maltrattamenti subiti da parte del marito, ieri stesso era entrata all'ospedale, lasciandolo solo e senza appoggio. Finì col dire che se fosse riuscito a raggranellare un po' di denaro, si sarebbe recato ad Isola, presso alcuni parenti di sua madre.

Il signore e la signora, invitarono il ragazzo a seguirli in casa loro, promettendogli che lo avrebbero fatto andare ad Isola. Il ragazzo accettò ringraziando e seguì i suoi benefattori. Però, quando giunsero in piazza Barbacan, la piccola comitiva fu avvicinata da una giovane popolana, la quale, preso per un braccio il ragazzo, esclamò:

— Finalmente, te trovo, maladeto mulo... bele, bele robe te fa, fiolduncan...

Era sua madre! La povera donna raccontò che alla mattina del giorno precedente, il figlio la aveva derubata di sette corone e che poi, uscito, non si era più fatto vedere. Il signore allora riferì alla donna quanto gli aveva raccontato il fantasioso ragazzo, ed ella, ringraziatolo per il suo gentile pensiero, se ne andò trascinandosi dietro il figliuolo a suon di meritati ceffoni.

Brutto arrivo. - L'arresto di un marinaio. Ieri mattina giunse a Trieste il piroscafo lloydiano «China» proveniente da Kobe. Appena il piroscafo si fu ormeggiato, il dispensiere signor Augusto Tech, denunciò al cancellista di Polizia Tomasich, che durante il viaggio il marinaio Tommaso D., di 17 anni, da Mignano presso Cattaro, era entrato clandestinamente nella sua cabina e lo aveva derubato di due napoleoni e di un pezzo di una corona. Il funzionario arrestò il D. e, dopo averlo interrogato, lo fece condurre in via Tigor.

Furti e furterelli. Il falegname Antonio Novack, abitante in via Prelaser N. 8, denunciò ierlaltro nel pomeriggio all'ispettore di via Media che poco prima, in una casa che si sta costruendo in via Ugo Foscolo, era stato derubato dell'orologio di metallo del valore di 20 corone che teneva in un taschino del panciotto. Ladro ignoto.

— L'altra sera un ignoto ladro s'introdusse nel cortile della casa N. 30 A di via Media e rubò due galline del valore di 4 corone a danno di Bartolomeo Barone.

— Ieri mattina, Antonio Cerico, portinaio della casa al N. 30 di via del Bosco, denunciò al cancellista Degiampietro, che il giorno prima, verso le 4 del pomeriggio, mentre egli era assente, ignoti ladri avevano spezzato le imposte e, penetrati nella sua camera, lo avevano derubato di qualche vestito, di alcuni effetti di biancheria e d'un orologio d'argento del complessivo valore di 130 corone.

— Antonio B., di 21 anno, tagliapietra, abitante in via S. Filippo, fu arrestato ieri nel pomeriggio dal vice-ispettore Delneri, il quale lo sorprese al molo San Carlo mentre nascondeva sotto un ponte una quantità di lana rubata, durante lo scarico del piroscafo «Dubrovnik», a danno della ditta Francesco Parisi. La lana rubata ha un valore di 30 corone. Dopo interrogato alla Polizia, il B. fu condotto in via Tigor.

Conto insoluto. Ieri mattina, Giovanna Mrak, abitante al N. 436 di Servola, si recò all'ispettorato di San Giacomo, dove denunciò al cancellista Degiampietro, che, certo Bartolomeo Straziscer, di 22 anni, da Rakek, abitante al N. 495 di Servola, bracciante alla Ferriera, al quale ella dava il vitto, si era eclissato giorni or sono senza saldarle il conto di corone 34 e 40 centesimi.

Un brutto tiro. La domestica Anna Versich, occupata fino a qualche giorno fa presso la famiglia del signor Angelo S., in via del Lazzaretto vecchio, aveva abbandonato il servizio improvvisamente in seguito ad un alterco avuto con una parente della padrona. Due giorni dopo, la Versich si recò in casa dei suoi ex padroni per riprendere le sue robe, ma seppe che il suo baule era stato già ritirato: qualche ora prima si era presentata a nome suo una giovane domestica la quale si era portata via tutta la roba.

La Versich sospetta di una sua collega disoccupata. La cosa fu denunciata alla Polizia.

Uno che va in cerca di guai. Ierlaltro nel pomeriggio, in piazza della Barriera vecchia, una guardia arrestò il calzolaio Antonio S., di 27 anni, abitante in via Rapicio, il quale, ubriaco, commetteva eccessi. Alla Polizia fu punito seduta stante con 6 ore d'arresto.

Ieri mattina il S. si mise in corpo una discreta quantità di vino e si recò in cerca della guardia che lo aveva arrestato. La trovò infatti in piazza della Barriera vecchia.

— Ostriga, ma la sa chi le xe un [illegible]

— Ben, cossa la vol adesso?

— Lei ieri la ga ciapà zinque soldi par menarme in buso!..., fame, fame ghe vol!

La guardia lo arrestò.

Nei bassi fondi. L'ufficiale di Polizia Titz pattugliando l'altra sera per la via Crosada s'imbattè in tre vecchie conoscenze, due sfrattati ed un sorvegliato, i quali, appena lo videro, scapparono. Due di loro entrarono nella casa N. 9, dove poco dopo furono raggiunti. Sono lo sfrattato Cesare Snidarich, di 20 anni, da Gorizia e Ferdinando Bruch, di 18 anni, da Trieste, individuo sottoposto alla speciale sorveglianza di Polizia. I due galantuomini furono condotti in via Tigor.

*COMUNICATI *)*

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro di musica della costituenda società filarmonica di Visinada (Istria) con l'emolumento d'annue cor. 1200.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze al sottoscritto entro il 30 corr. allegandovi i documenti comprovanti l'idoneità al coprimento del posto nonchè la conoscenza dell'organo.

Ulteriori informazioni verranno rilasciate a richiesta.

Visinada, 13 Luglio 1903.

Il Comitato promotore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. F. KORSANO
Specialista per le malattie uro-genitali e della pelle
Riceve dalle 3 alle 5 pom.
Via Sanità 17, I piano

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti o tartaglianti.
Via Nuova 14

S. PELLEGRINO
Stabilimenti aperti dal 20 maggio al 20 ottobre
L'Acqua Minerale Alcalina
S. PELLEGRINO
raccomandata dalle primarie autorità mediche
è insuperabile contro:
la diatesi urica (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici);
i catarri vescicali, gastrici, intestinali;
gli ingorghi ed ingrandimenti epatici, il diabete e la polisarcia.
La cura si fa a domicilio tutto l'anno.
È OTTIMA PER TAVOLA.
Si vende in bottiglie e mezze bottiglie, in Trieste
presso GIOVANNI CILLIA
nonchè in tutti i Negozi di Acque Minerali e nelle Farmacie.

TERME ROMANE
di MONFALCONE
di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis
Temperatura costante dai 38-40 gradi.
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche
per la cura della gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri ecc. ecc.

Pension Grabenhofen
Graz, Grabenhofenweg 64.
Raccomandabile soggiorno estivo alla periferia della città, verso settentrione, (Rosenberg) in bellissimo paesaggio campestre. Tenuta di 18 iugeri con bosco; grandi boschi vicini, che offrono bellissime passeggiate. Arredamento moderno, con tutto il comfort, vitto scelto. Distante 20 minuti, col tram elettrico, dal centro della città.
Si ricevono soltanto forestieri che si sono prenotati.
PROSPETTI A RICHIESTA.

Steindorf sul lago d'Ossiach presso Villacco (Carintia)
RESTAURANT E PENSION LISTNER
Pittoresca posizione in vicinanza della stazione ferroviaria, del lago e del bosco; la migliore residenza per coloro che desiderano condurre una vita comoda e quieta, come pure per turisti ed amatori della vita ai laghi. Splendido parco ombroso naturale, bagni nel lago, canotti, gioco di lawn tennis. Restaurant con servizio inappuntabile, cucina viennese, eccellenti bibite. Prezzi modicissimi. Stanze per forestieri elegantemente ammobiliate, cor. 60 a 180 per tutta la stagione.

CHIUSAFORTE
(Linea Udine-Pontebba)
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dai vento, in prossimità di un bosco di abeti. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg. Cura idroterapica completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, cure dietetiche e d'ingrassamento, ecc.

LASSNITZHÖHE
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato
STABILIMENTO DI CURA
aperto tutto l'anno, splendida posizione, boschi estesi, tutti i mezzi di cura, completa idroterapia, cure elettriche d'ogni specie, massaggi, inalazioni, dieta, cura dei fanghi, bagni di luce, d'aria e di sole, fangature, bagni d'acido carbonico, ecc. Medico permanente, buon conv... a prezzi miti, adatto per ammalati di nervi e malattie interne d'ogni specie, special... convalescenti. Nelle «dependances» si affittano anche abitazioni per l'estate.
Informazioni si possono avere dalla Direzione oppure dal medico dirigente Dott. MI... medico primario, Graz, Albrechtgasse 9.

Stabilimento di cura climatica e idropati...
„Bad Stein" - Carniola
Splendida posizione alpestre, clima mite, al riparo dei venti. Tutti i procedimenti ... pici, bagni di sole, cure di aria calda. Bagni di acido carbonico, ginnastica e cura elettrica. Prezzi miti. - Principio della stagione al 15 ... Luogo di cura della Croce Bianca.
Prospetti si ricevono dalla Direzione. Medico dirigente: U. M. dott. Rodo...

DEPAUL ELISI...
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

Per l'Istituto provinciale moravo di assicurazione (assicurazioni sulla vita, vitalizi e ...
(Mährische Landes-Versicherungs-Anstalt)
si cercano AGENTI GENE...
e Rappresentanti, a ottime condizioni. L'istituto è amministrato sot... della Dieta e la direzione della Giunta provinciale del Margraviato di Morav... tero di istituto provinciale ne garantisce la sicurezza.
Offerte dettagliate indirizzare alla Filiale di Vienna, II, Ob-D...

Fotografi dilettanti! CARTA ... Grande novità. Trovasi ovunque.
Carl Hackl, deposito all'ingrosso per l'Austria-Ungheria della Società per azioni & C.ie Oude God, Vienna IV/1 Grosse Neugasse 31)

Casa fondata nel 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
Thomas Holt - Trieste
FONDERIA IN GHISA E METALLI
IMPIANTI INDUSTRIALI
PREVENTIVI E PROGETTI

Bagno ILIDZE
presso Serajevo (Bosnia)
Terme sulfuree di 57° C. specialmente efficaci contro le affezioni reumatiche, la gotta, le neuralgie, la rachitide, e tutte le malattie sifilitiche e delle ossa. Speciali successi nelle malattie muliebri di ogni genere, essendovi a disposizione anche bagni di fanghi, arredati con molta eleganza (fanghi di Zepce). Raccomandati da capacità mediche di primo ordine, come dal prof. dott. Chrobak, dal cons. aulico prof. dott. J. Neumann e dal cons. aul. prof. dr. Ernesto Ludwig
Splendidi Alberghi
Prezzi miti, massima comodità, ferrovia, 27 ore da Vienna, 30 ore da Trieste, splendide gite, ferrovia e diligenza per le località principali.
Informazioni si ricevono dalla Amministrazione dei BAGNI DI ILIDZE (Bosnia)

Sanatorio Schweizerhof
PER AMMALATI DI NERVI
Posta Eggenberg presso Graz
Prospetti gratis. Si parla italiano.

Stazione Climatica S. Daniele Friuli: m. 252
ALBERGO ITALIA.
COMFORT   PREZZI MODICI.

Sanatorio per nervosi, alcoolisti e malati di esaurimento
SANATORIO DI ASTINENZA „TANNHOF" a Gratwein, Stiria
CURA, compresa pensione, da fiorini 5.— in poi. Splendida posizione, tranquilla.
Prospetti gratis e franco dalla DIREZIONE

ABITAZIONI ESTIVE
bene ammobiliate
affittansi per la stagione
— A SELO —
Rivolgersi Egidius Jeglic, Selo, posta e fermata ferroviaria Scheraunitz presso Leesveldes, Carniola sup.

A Nötsch
ai piedi del Dobratsch nella valle del Gail, 600 metri s. l. del m. stazione ferroviaria, posta e telegrafo. Bagni, splendida posizione, affittansi quartieri ammobiliati per l'estate a prezzi modici, nell'albergo «Zum Dobratsch» completamente rimesso a nuovo.
Rivolgersi a Valentino Ropatsch, Nötsch s/D. (Carintia)

Corrispondente
con perfetta conoscenza italiano e tedesco
CERCASI
Ottime referenze indispensabili. Avendo cognizioni stenografia e lingua serbo-croata preferito. Offerte al Piccolo sub „E. A. 100"

Due Agenti Manifatture
(ANCHE FORESTIERI)
ricercansi per settembre
uno perfetto conoscitore biancheria e uno minutista
Indispensabile conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo con referenze e pretese sub „Conoscitore"

PERFETTO CONTABILE
corrispondente lingue italiana, tedesca, francese, spagnuola, pratico commercio, CERCA OCCUPAZIONE
di preferenza Milano.
Offerte sotto «M. P. 36» a [illegible] & Vogler, Vienna I Wallfischgasse.

20-30 corone al giorno
possono guadagnare facilmente viaggiatori con un articolo di grande [illegible] senza concorrenza. Rivolgersi a Francesco Radochinsky, Bielitz, Slesia aust.

Cavaliere due volte. Nel quartiere di Antonia D'Alessandro, in androna Punta del forno N. 3, si presentava ierlaltro verso le 11 del mattino un facchino, certo Calogera, il quale si fece dare da bere e da mangiare e poi si allontanò lasciando insoluto il conto di 8 corone. Verso le 2 e mezzo del pomeriggio, il Calogera si recò a fare una visitina alla sua amica Maria Matias, abitante al N. 4 della stessa androna e dopo essersi trattenuto per circa un'ora, se ne andò portandosi via un orologio e una catena d'argento del complessivo valore di 40 corone. La Matias si accorse del furto soltanto alcune ore dopo e, recatasi in cerca del Calogera, ciarono il Calogera alla Polizia. apprese che alle 6 era partito da Trieste.

Ieri mattina le due signorine denunciarno il Calogera alla Polizia.

Caduta in mare. Ieri mattina, verso le 8, Elisa Fabbris, di 63 anni, abitante al N.64 di via della Fornace, passando per la riva della Sanità, cadde in mare. Soccorsa da alcuni piloti, fu condotta con vettura alla propria abitazione. Verso mezzodì però, la vecchietta, che aveva riportato alcune contusioni, sentendosi male, pensò bene di recarsi all'ospedale, dove fu accolta nel decimo riparto.

Lotto. Estrazione del 18 corr.

Vienna	11	41	40	13	18
Graz	17	33	27	90	6

Corrispondenza aperta. *Triestino.* Non esistono mezzi legali per costringere una ragazza ad accettare il marito che i genitori vorrebbero. In caso estremo la ragazza potrà sempre dire di «no» quando il celebrante le rivolgerà la domanda di rito. Ma è ben probabile che se ella dichiarerà francamente ed energicamente la sua volontà ai genitori e al fidanzato impostole, questo e quelli rinunceranno al progettato matrimonio. I regali si restituiscono o no, secondo i casi. — *E. P.* Come vuole che ci sieno leggi che permettano o vietino a un creditore di esigere il suo credito per istrada, con modi indelicati? La delicatezza non ha niente a che fare col Codice. — *Aurelio.* Chiedere a dieci signore, in un salotto, ad una dopo l'altra: «Come sta?» No, per l'amor del cielo! Non va. — *Carmen.* I testimoni al matrimonio sono due, uno per la sposa e l'altro per lo sposo. Le cosidette «paraninfe» possono essere quante vogliono, poichè non costituiscono alcun fattore necessario della celebrazione. — *Fiorentino.* Se non è assurdo che il marito conceda alla moglie di visitare ogni secondo giorno i suoi genitori? Ma Ella è matto! Il marito non è mica il «padrone» della moglie, ed ella ha diritto di visitare i propri genitori quando voglia, anche senza il consenso di lui. Ella scrive: «temo che vedendo così spesso i genitori non si adatti alla nuova vita»; ma che razza di vita intende preparare a quella povera donna? — *Cipici.* Ella chiede: «Che cosa significa ricevere in dono da una signora una pallottola di zucchero?» Probabilmente significa essersi fatto dar del bamboccio. — *Infinitamente.* Di solito si indica, come propria età, l'anno che si è compiuto non quello che si sta compiendo. — *Travel.* A quanto ci consta esistono ad Abano alberghi per tutte le borse. Non diamo indirizzi. — *Assidua lettrice.* La separazione legale, per motivi tassativamente indicati nella legge, può essere promossa da un coniuge anche contro l'altro. — *Orgoglioso.* Per ottenere la pertinenza occorre fare istanza al Magistrato civico; diritto alla pertinenza hanno soltanto coloro che dimorano ininterrottamente dieci anni nel comune. — *Impiegato.* I trimestri solari si chiudono il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 decembre; la disdetta, nel contratto fra principale e impiegato, per essere valido, deve darsi sei settimane prima della scadenza di un trimestre solare; in questo caso con la fine del trimestre cessa la relazione di servizio. — *Curioso.* Circolare Venezia, Verona, Milano, Bologna, Padova, Venezia, validità 15 giorni, III classe, L. 29.35. — *Micel.* La via più breve da Trieste a Belluno è Trieste-Udine-Treviso, ove si cambia treno per prendere quello della linea Treviso-Feltre-Belluno. — *Cricco.* Trieste-Lubiana, andata e ritorno, otto giorni validità, III classe, celere, cor. 12; omnibus cor. 9.20. — *Ignorante, Vecchio ed altri.* Troveranno quei prezzi nel nostro Salone d'informazioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.—, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica 757.0, ore 12 mer. - Alta marea 7.24 ant., 5.13 pom. Bassa mareo 0.47 ant., —.— pom.

Ogni giorno una.

— Come Gigetto? Tu hai riportato di bel nuovo delle cattive classificazioni? Bada che la mamma ti darà dei celfoni!

— Ma no... ho già accomodato la cosa con papà. Le regaleremo un cappellino nuovo.

Marina e Navigazione.

Il congresso del «Naval Architects» e l'applicazione delle turbine ai piroscafi.

Nel «Piccolo» del 14 corr. abbiamo riassunto il resoconto della prima seduta del congresso dei costruttori navali inglesi hanno tenuto a *Belfast in Irlanda.*

Nel congresso si venne a discutere dell'applicazione delle turbine sui piroscafi in generale, e l'on. C. A. Parson, eminente ingegnere meccanico inglese, membro della Camera dei Comuni e inventore e costruttore della macchina a vapore denominata turbina, fece una lunga relazione tecnica della sua invenzione, che riassumiamo per sommi capi.

LA PRIMA MACCHINA A TURBINA.

Fu nel 1884 che l'ingegnere e costruttore meccanico C. A. Parson ideò e costruì la prima turbina a vapore col sistema Compound, la quale turbina poi applicò a una dinamo, il cui funzionamento riuscì tanto perfetto da indurre il Parson ad esporla al «South Kensington Museum». Dopo questa prima, il Parson costruì parecchie altre turbine di maggiore potenzialità e più economiche. Una di queste turbine fu installata nel 1888 a Cambridge, per l'illuminazione di quella città. Questa turbina aveva la forza di 200 cavalli e faceva la bellezza di 4800 giri al minuto.

Da quell'epoca la costruzione delle macchine a turbine fisse furono moltissime e quasi tutte applicate per il funzionamento delle dinamo. Queste turbine nel 1899 formavano già un totale di 250 mila cavalli di forza.

Ben presto però unità sempre più potenti vennero a rimpiazzare quelle minori, ch'erano più costose pel maggiore consumo del combustibile.

Nel 1892 il professore Ewing, in un congresso di tecnici, annunziò al pubblico inglese che in un avvenire non lontano le turbine avrebbero rimpiazzato a bordo dei piroscafi gli apparati motori alternati.

IL PRIMO PIROSCAFO A TURBINA.

Nel 1894 il Parson a Wallsend-on-Tyne fece costruire il primo piroscafo a turbine e lo chiamò «Turbinia», col quale, durante tre anni, eseguì esperimenti su esperimenti, modificando, migliorando e semplificando sempre il suo congegno motore, fino a raggiungere, senza alcuno sforzo, la rispettabile velocità di 19 miglia e tre quarti all'ora.

Dopo un breve periodo di studi e di prove, Parson si ripresentò nel 1896 con il suo «Turbinia» a tre propulsori (eliche) di 45 centimetri di diametro, poi dopo alcune esperienze modificò il «Turbinia» i cui propulsori furono portati a nove, tutti dello stesso diametro dei primi tre, ma di 60 centimetri di passo, e montati su tre assi soltanto. Questa divisione della forza su tre assi diede già allora il migliore dei risultati, essendochè con ciò si arrivò ad imprimere al «Turbinia» la velocità di 32 miglia.

La «Turbinia» esistente tuttora misura 30 metri di lunghezza e 2.75 di larghezza, con un dislocamento di 44 tonnellate. Ciascuna delle sue assi è azionata da una turbina, il cui vapore scende parallelo a ciascuna asse.

COME È COSTRUITA LA TURBINA.

La turbina consiste in una specie di grande scatola cilindrica con una apertura per l'introduzione del vapore, la quale nelle sue faccie interne è munita di un gran numero di lamine guidate e montate a raggi; quasi contigue a queste lamine, vi è un «tamburo» molto leggero in acciaio inchiavardato sull'albero e girante entro cuscinetti che portano le piccole ruole della grande scatola; questo tamburo nel suo interno porta una serie di piante di lamine mobili che completano le lamine fisse e sono piazzate e orientate in modo da proiettare il vapore al di fuori.

Il vapore entra nell'estremità anteriore del congegno e passa di ruota in ruota entro le lamine, fino a che arriva a colpire la serie delle lamine mobili. A misura che queste, per l'impressione del vapore che ricevono, girano, il vapore si estende negli spazi sempre più vasti ai quali i raggi delle lamine sono proporzionati. Le tre turbine del medesimo asse portano la dilatazione del vapore successivamente a alta, media e bassa pressione al di là della quale il vapore va nel condensatore. Da quest'ultimo la circolazione del vapore è assicurata non solo per la marcia normale del piroscafo, ma anche per le fermate siano pur queste quasi istantanee, e per la marcia indietro. Per questo ultimo caso la turbina o le turbine sono coadiuvate da un apparato ausiliario speciale.

Dopo un seguito di continui perfezionamenti durati sei anni, la «Turbinia», nel tragitto da Spithead a Southampton, raggiunse ripetutamente la velocità di 34 miglia, facendo ricredere tutti i detrattori di Parson.

Attualmente nessuna marina da guerra possiede navigli a turbina, ma l'Ammiragliato inglese ha progettato la costruzione di due incrociatori a turbine, e sta trattando l'acquisto del «Velox», del quale il Parson ha quasi ultimato lo scheletro.

LE TORPEDINIERE A TURBINA.

Però l'Inghilterra è stata anche la prima a far fare due torpediniere a turbine, la «Viper» e la «Cobra», le quali circa tre anni fa naufragarono corpo e beni prima ancora che le loro prove avessero potuto dare un ragguaglio preciso del loro funzionamento.

Le loro macchine erano perfettamente identiche a quelle della «Turbinia», ma montate su quattro assi completamente indipendenti e disposti due per bordo. Mentre le due di una stessa parte erano unite rispettivamente su due turbine della stessa forza, l'una immettitrice del vapore l'altra dilatatrice, le altre due turbine erano a bassa pressione e funzionavano sugli assi interni. Al bisogno una di quelle turbine funzionava pel cambiamento o rovesciamento della macchina da avanti indietro.

Infine ciascun asse della «Viper» portava due propulsori (eliche), quelle dinanzi di passo minore delle altre; invece sulla «Cobra» gli assi erano a tre eliche, i di cui sforzi erano esattamente bilanciati dall'azione stessa del vapore sulle turbine, e non c'era il minimo attrito o sfregamento.

☆

Contemporaneamente alla costruzione e quindi alla repentina perdita delle due torpediniere, la «Turbine Company» si dedicò alla applicazione dei suoi nuovi apparati motori su piroscafi che esigevano minore velocità, tanto che in seguito agli ottimi risultati di quest'ultime applicazioni l'una più incoraggiante dell'altra, si costruì nel cantiere Denny di Dumbarton il yacht «King Edward» per la casa reale d'Inghilterra, e i piroscafi da passeggeri «Queen Alexandra» e «Queen» adibiti ora alla traversata della Manica, e quindi gli yachts «Lorena», «Esmerald» e «Taranhila», navigli tutti in servizio con piena soddisfazione dei loro armatori.

Ora, a quanto dicono i tecnici, non resta che un passo a fare per iniziare la costruzione di grandi navigli a turbine. Le ripetute esperienze fatte su macchine di 10.000 cavalli a media e a grande velocità, ha giustificato pienamente le previsioni teoriche, e cioè che più grandi saranno le macchine, più considerevoli saranno i vantaggi delle turbine sugli altri apparati motori alternati.

Si è previsto, e si disegnano già macchine a turbina da 60.000 cavalli, e realizzando su queste molto più che in quelle di 10.000, un guadagno enorme di peso, di prezzo, di volume e di semplicità.

In fine altro grande vantaggio delle turbine è questo: possono essere piazzate più in basso di tutte le altre macchine, ed essere così, per le navi da guerra, nascoste a tutti i colpi del nemico, e per le navi da passeggeri essere collocate lontane dagli alloggi, mentre d'altro canto, il minor spazio da esse occupato permette di utilizzare quello risparmiato per depositi di carbone acqua o mercanzie.

Due piroscafi in dock.

Ieri mattina furono immersi nel bacino galleggiante di carenaggio al punto franco due piroscafi costieri, e precisamente «Elena» e «Grado», per la pulitura e verniciatura delle carene. Allorchè usciranno i suddetti vapori, entrerà nel dock il pontone del locale governo marittimo.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «China» da Kobe, scali e Fiume con 14 pass.; i pir. a.-u. «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 130 pass., «Zriny» da Valenza e Bari con 23; il pir. ellen. «Jonia» da Trebisonda e Corfù con 29 pass.; e gli scooners ellen. «Prodomos» da Marsiglia e «Evangelistria» da Santorino.

— Partirono i pir. lloyd. «Bosnia» per Metcovich, «Almissa» per Venezia; il pir. ingl. «Andalusian» per Liverpool; i pir. ital. «Brindisi» per Antivari, «Agrumaria» per Catania; i pir. a.-u. «Auguste» per Nuova York, «Hungaria» per Cattaro, e «Deak» per Anversa.

18 luglio.

Da PISINO.

— La chiusura dell'anno scolastico al Ginnasio italiano.

Mercoledì mattina dopo la messa solenne furono distribuiti gli attestati agli studenti del Ginnasio. La distribuzione fu fatta dall'on. assessore provinciale Tomasi, che tenne un bel discorso agli studenti, congratulandosi cogli scolari distinti, facendo emergere l'importanza e l'utilità dello studio e ringraziando il direttore ed i professori per le premure che si dànno a profitto dell'insegnamento.

Dal programma del Ginnasio stralciamo le seguenti notizie: Gli scolari ascendono a 145, di cui 24 nativi di Pisino e 112 dalle varie parti dell'Istria. Gli altri da Trieste, Dalmazia ecc. ecc.; hanno per madrelingua l'italiana 141, la slava 3 e la tedesca 1. Riportarono eminenza

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE.

E' il Collegio del Regno ove più si cura l'**insegnamento della lingua tedesca**, così necessario per la buona coltura dei figli di famiglie domiciliate in Austria. Le lezioni teorico-pratiche sono impartite da professori tedeschi a cominciare dalla prima classe elementare e assolutamente **gratuite.**

Col 1. e 15 Luglio p. v. **corsi speciali celeri** di preparazione per le varie classi delle scuole italiane. (Istituto Tecnico, Ginnasio e Tecniche). Esami a ottobre.

Preparazione speciale con programmi austriaci per gli alunni che fossero rimandati in qualche materia tanto per le Reali come per il Ginnasio.

Scuola pratica commerciale *(Banco Modello)* della durata di anni due. Le lezioni vengono svolte in italiano-francese e tedesco. (Il corso preparatorio comincia il 1. Agosto.

I provenienti dal Ginnasio austriaco (promossi) possono ottenere l'ammissione alla corrispondente classe del Ginnasio italiano.

Ottimo trattamento (4 pasti al giorno) spese minime - servizio di bagni. Massimo cure per l'igiene, la pulizia e l'ordine.

Metodo educativo razionale moderno senza rigori eccessivi. Istruzione religiosa impartita dal padre spirituale del Collegio. - Richiedere programma e bollettino dalla **Direzione.**

GIOVANE COLTO,
sulla trentina, con parecchi anni di pratica acquisita in più scrittoi, con conoscenza **perfetta** delle lingue **tedesca, slovena, croata e serbo-croata**, e con cognizioni delle lingue **italiana** ed **inglese, stenografo dattilografo**, provetto contabile e corrispondente
CERCA POSTO
quale corrispondente o comptoirista. — Gentili offerte sub «**Ceres**» al «Piccolo».

Cercasi prontamente
Giovane o Signorina
per scrittoio, perfetto corrispondente tedesco ed italiano eventualmente ungherese, abile stenografo e dattilografo (possibilmente Hammond). Offerte di aspiranti cristiani dirigansi a **ED. TATZEL**, Fabbrica macchine, **Troppavia**

Socio capitalista con 2-3 mila corone
CERCASI
per struttamento pratico importante invenzione.
Trattasi di un apparato d'allarme applicabile a tutte le serrature, tanto di usci che di armadi, il quale garantisce, in modo assoluto, contro il furto. L'invenzione ha ottenuto la patente inglese, austriaca e germanica.
Offerte sub «**Meccanico**» al «**Piccolo**».

Chi impartisce prontamente ad un **Ufficio informazioni,**
INFORMAZIONI
su ditte di Trieste e dintorni?
Offerte sub «**Streng Gewissenhaft 4557**» a **Rudolf Mosse, Vienna I** Seilerstätte 2.

PRIMISSIMI FORNITORI
di reinclaudes e prugne fine
per l'esportazione
dirigano offerte a **L. Wenzel, Deutsch-Feistritz** presso Peggau.

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7½ e 12 anni in rate mensili riceve chiunque offra garanti od altra garanzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi giudiziali, lasciti e su polizze vita che siano in vigore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di signoria e carte di valore, e se pure già impegnati altrove riscattati, sovvenzionando per gli stessi circa l'importo del corso di giornata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 90 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimoni per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui sopra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI:
ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. Tel. 1567

„ATLAS"
Società per azioni d'assicurazione sulla vita, per il servizio militare e sulla Rendita
CENTRALE A VIENNA
Capitale in azioni completamente versato Cor. 1,500.000
Assume Assicurazioni
in tutte le più combinate condizioni
e a premi minimi
AGENZIA GENERALE PER TRIESTE E LITORALE
Via Nuova 21, I
Cercansi agenti per l'Istria e Goriziano

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. r.Uf. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via del Forni N. 9.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

30 modelli di bluse guarnite grembiali di cloth lavabili
per signore. spedisce verso rivalsa di cor. 30 la fabbrica grembiali e confezioni
A. SINGER, Königgrätz.
Merce non conveniente si riprende, con restituzione del danaro.

EPILEPSI.
Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke. Francoforte s. Meno.**

Nelle **MALATTIE DELLA VESCICA** e dell' **URETRA**, le
CAPSULE DI SANON
sono efficacissime.
(3 Phenyl salicyl, 3 Ol. cub., 10 Santol).
Prezzo Cor. 3.70.
Oltre a molti specialisti, una clinica privata acquistò nel 1901: 5000 capsule, nel 1902: 45,000, e fino la metà di quest'anno: 36,000.
Nessun preparato consimile può dimostrare un tale successo.
Si trova a TRIESTE nella
FARMACIA PRENDINI, Palazzo Modello.

Osteria S. MARCO
(DETTO MERLO)
Via degli Orti Grandi - CAPODISTRIA
Grandi e spaziosi saloni, con annesso giardino, nonchè camere ammobiliate. Vino delle primarie cantine del luogo a soldi 36. Birra della rinomata fabbrica di Pontigam a soldi 32. Cucina alla casalinga, nonchè bottiglie di Refosco a soldi 80.
N.B. Avverto la mia P. T. clientela di non confondere il nome **Merlo** con l'ostoria «Al Merlo»
Certo di vedermi onorato da numeroso concorso mi firmo il proprietario
F. DECARLI, detto Merlo.

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

IL
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana** viene prescritto da **professori e medici** e sempre col migliore risultato a persone che sono **povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie, a bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.**
Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina.

Lavofirmin
Brevetto della ditta Kaspar & Dr. Vogl
DI VIENNA
Tinta per colorire pareti interne, facciate e muri esterni, resistente alle intemperie, lavabile e di lunga durata.
PREZZI MODICI
Per schiarimenti e ordinazioni rivolgersi al Rappresentante per Trieste, Istria e Friuli
Ing. R. BAROSCHI
Via S. Giovanni N. 4

Riparto Cotonerie

PERCAL	disegni moderni, scelta enorme da s.	**13**	al metro in poi.
ZEFIR	recente arrivo, disegni eleganti, da soldi	**14**	al metro in poi.
BATTISTE	colorate, disegni ultima novità, da s.	**22**	al metro in poi.
BATTISTE	a righe colorate da soldi	**12**	al metro
PIQUE	qualità greve, disegno novità, da soldi	**33**	al metro in poi.

Tagli di seta a prezzi ridotti
GIORNO IN GIORNO
nuovi arrivi di ultime novità
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME: Corso N. 11.
Prezzi fissi **Telefono 498.**
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e Stoffe da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie, Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri nonchè tutti gli articoli di acconciatura.

Per l'assunzione
della vendita generale
per Trieste e l'Istria
di un **articolo sensazionale di straordinario consumo**, già molto diffuso nell'interno e all'estero, col quale si può procurarsi - come è provato - un rilevante utile netto, cercansi concorrenti con capitale. Offerte sub **„Risicolos"** all'Ufficio annunci **Heinrich Schalek, Vienna I.** Wollzeile 11.

CERCASI
TINO
di quercia
di circa 60 ettolitri
per vino.
J. SERRAVALLO-BARCOLA

„AU MIKADO"
F. LANFREDINI
Via S. Nicolò N.ro 16
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
di tutti gli articoli giapponesi chincaglierie ecc.
col 50% di ribasso
„AU MIKADO" via S. Nicolò 16

Fin dal 1868 si usa con grande successo il
Sapone medicinale di catrame di Berger
sperimentato nelle cliniche e da medici pratici, non soltanto in Austria-Ungheria, ma anche in Germania, Francia, Russia, Svizzera, negli Stati balcanici, ecc. contro le **malattie della pelle** specialmente contro le **espulsioni di diversa specie.** Del pari è riconosciuta l'efficacia del sapone di catrame di Berger per la guarigione della forfora, per la pulizia e la disinfezione della pelle. **Il sapone di Berger** contiene il 40% di **catrame di legno** e si distingue essenzialmente da tutti gli altri saponi di catrame del commercio.
Nelle **malattie ostinate** della pelle si adopera con successo invece del sapone di catrame il
Sapone medicinale di catrame e solfo di Berger.
Come **sapone di catrame più dolce** per guarire
tutti i difetti della carnagione
contro le espulsioni cutanee dei bambini, nonchè come insuperabile sapone cosmetico da **bagno e toilette** per l'uso giornaliero si adopera il
Sapone di catrame e glicerina di Berger
delicatamente profumato, che contiene il 35% di glicerina.
Inoltre meritano tutta l'attenzione:
Il sapone di catrame Panama di Berger
per liberare completamente il corpo da tutte le impurità della pelle.
Prezzo soldi 35 il pezzo di qualunque qualità, con istruzione.
Degli altri **saponi cosmetico-medicinali di Berger** meritano speciale menzione: il **sapone di benzoe** per abbellire la carnagione; il **sapone di borace** contro i foruncoli; il **sapone fenicato** disinfettante, che guarisce le cicatrici del vaiolo; il **sapone di pino da bagno e da toilette**; il **sapone per bambini nella prima età (soldi 25).**
Sapone di petrosulfol di Berger
contro la rossure della pelle e del naso, le espulsioni e il prurito; **sapone contro le lentiggini**, efficacissimo; **sapone di latte di zolfo** contro i bitorzoli e le impurità della pelle; **sapone di tannino** contro il sudore dei piedi e la caduta dei capelli.
Pasta dentifricia di Berger, in tubi
Il migliore odontalgico, N. 1 per denti normali, N. 2 per fumatori. Prezzo soldi 30. Per tutti gli altri **saponi di Berger** rimandiamo all'istruzione. Medaglia d'oro, Parigi 1900.
Per evitare contraffazioni domandare sempre i saponi genuini di Berger osservando la marca di fabbrica. Siccome esistono numerose imitazioni prive di valore, ciascun sapone porta inoltre sull'etichetta come segno di autenticità questa **firma in rosso.**
Trovasi a TRIESTE nelle farmacie: **Biasoletto** (Ponterosso), **Prendini, Ravasini, Praxmarer** (Piazza Grande), **C. Zanetti, Giov. A. Picciola.** — A GORIZIA nella farmacia **G. Cristofoletti.** — A FIUME nella I. r. Farmacia di Corte **G. Catti succ.**

NUOVISSIMO RIMEDIO
per distruggere completamente
LE CIMICI E LE LORO UOVA
è il
TING-TING
Una sola prova basta a convincere che il Ting-Ting distrugge completamente tutte le cimici e tutte le loro uova, anche se si trovano nelle più strette commessure, nelle quali altrimenti non si riesce a penetrare. Il successo si ottiene subito, il rimedio è innocuo, un liquido chiaro come l'acqua, di odore grato ed igienico.
Una boccetta 60 cent., schizzetto cent. 20
A Trieste trovasi nei negozi:
Drogheria **Lodovico Nagelschmid**, via S. Sebastiano 1 e via Torretta 6-8
Drogheria **Ettore Zernitz**, via Stadion 2
Gius. Pedorich, Acquedotto 13.

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo

Tanglefoot
LA MIGLIORE
Carta moschicida
TROVASI
nelle principali Drogherie

IL GRANDE CRAC!

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
2 portauovi » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG.**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse 19 I p. - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
AMERIK. PATENT
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miailovich.** Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissimo della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia di metalli Trieste, Via Media 25

OROLOGI A BUON PREZZO

di oro e di argento col timbro dell'ufficio di saggio, e garanzia scritta per tre anni, a prezzi di fabbrica del deposito della fabbrica
LEO LATEINER
VIENNA, I, Fleischmarkt 10.
Remontoir da uomo, in nichelio . . . . . fior. **2.50**
Remontoir áncora Roskopf in nichelio con quadrante di smalto brevettato e catena . . . . . « **2.75**
Remontoir da uomo, in goldin, cassa doppia, riccamente lavorata « **4.25**
Remontoir da uomo, argento vero . . . . . « **3.50**
Spedizione verso rivalsa. Merce che non conviene si cambia. Domandare il mio prezzo corrente di orologi e oggetti di oro e di argento, con 500 incisioni, che si spedisce gratis.
Molti certificati di elogio

Moschicida „Brillant Rapid"
adatto specialmente per case private, uffici, restaurants, cucine, stallaggi ecc.
Prezzo: **Cor. 4 per 20 pezzi**
verso rivalsa
Già in uso nell'ufficio dell' I. r. Gran stalliere di Corte
Eduard Grünspann, Vienna II/3 Zwerggasse 1
Telefono 15486
Forte sconto ai rivenditori, merciai ambulanti e agenti. Campioni si spediscono verso invio antecipato di cent. 40 in francobolli.

I capelli rinascono!
Migliaia di medici dell'interno e dell'estero raccomandano l'acqua per capelli „Lovacrin" nei casi di calvizie, barba e capelli radi, caduta dei capelli e forfora.
L'acqua «**Lovacrin**» procura a uomini, donne e fanciulli, magnifici capelli; rende questi **folti, lunghi, lucenti** e **morbidi**, conserva loro la bellezza e la freschezza giovanile, ne impedisce la caduta, **mantiene la pelle netta e sana**, prevenendo la **calvizie.** I capelli incanutiti anzitempo acquistano senza tinture il colore naturale. «**Lovacrin**» è il migliore cosmetico per i capelli e la barba. Esaminato e approvato dalle autorità sanitarie.
Prezzo di una bottiglia grande di «**Lovacrin**», sufficiente per parecchi mesi, **cor. 5**; 3 bottiglie **cor. 12**; 6 bottiglie **cor. 20.** Bottiglie per prova **cor. 2.** — Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato dal deposito europeo
M. Feith, Vienna
VI, Mariahilferstrasse 45.
DEPOSITI A TRIESTE presso: **Lodovico Nagelschmid**, deposito all'ingrosso e al dettaglio, drogheria via S. Sebastiano 1; **Giovanni Angeli**, profumeria, via Canale 5; **Ettore Zernitz**, via Stadion 2; **Giuseppe Zigon**, drogheria via Caserma 8; **Agenzia Zulin**, profumeria Corso 21; **Giovanni Cillia, Math. Maichin.** A **FIUME** presso la farmacia **Succ. Giorgio Catti**, i. e r. fornit. di Corte; **Fratelli Pavasic**, drogheria.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

12, prima classe 90, seconda 23, terza 7. Frequentarono i corsi di lingua greca 54 scolari, di francese 29.

Il prof. Valeriano Monti pubblica nel Programma uno studio sulla «Morale e civiltà in Giuseppe Parini».

Da POLA.

— La lingua italiana negli uffici postali. Riceviamo e pubblichiamo: «Alla Spettabile Redazione del giornale «Il Piccolo» Trieste. Con riferimento all'articolo intitolato: «La lingua italiana negli uffici postali» comparso nel «Piccolo della Sera» d. d. 12 luglio a. c. N. 7850, e precisamente nell'ultimo capoverso in cui si dice che «sarebbe desiderabile che il sig. Amministratore superiore delle poste Frank usasse maggior riguardo alla nazionalità del paese, impiegando persone che conoscano la lingua italiana, parlata dalla quasi totalità della popolazione» - prego la Spettabile Redazione di voler in base al § 19 della Legge rettificare nei sensi che nella nomina del personale e nell'amministrazione dei due i. r. uffici succursali delle poste e telegrafi di S. Policarpo e S. Martino «Viale Carrara» non ho veruna ingerenza nè diretta nè indiretta, dipendendo questi due uffici direttamente dell'Inclita I. R. Direzione provinciale delle Poste e Telegrafi in Trieste. Pola, li 17 luglio 1903. Carlo Frank m. p. Consigliere Imp. e Amministratore Superiore delle Poste».

Da ZARA.

— Che si tratti di un giochetto? Quest'anno, a Sebenico, per la festa dei santi Cirillo e Metodio, si sono fatte le cose in grande, e, ad irrisione del conchiuso della sacra Congregazione dei riti, si è permessa, da Roma, nientemeno che una solenne messa cantata in glagolito, in quel vetusto tempio latino, con scandalo di numerosi fedeli. Ma ora volete sentirne una di belle? Il permesso di Roma sarebbe stato indirizzato nientemeno che a monsignor vescovo di Sebenico, Matteo Zannoni, morto! - notate! quattro mesi fa!!! E' possibile credere a tanta ignoranza da parte della Curia romana?

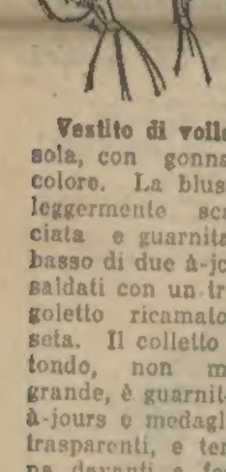
— Ecco chi provoca. Liberata dalla presenza di scolaresche esotiche (inflitte a castigar Zara del suo indomabile spirito italiano) la città riprende la sua vera fisonomia e respira, come liberata da un incubo. L'altra mattina partirono per rincasare con un piroscafo dell'U. C. numerosi scolari, in specie dell'Istituto magistrale, salutati alla riva dai loro catechisti e docenti. Finchè a terra, tutti se ne stettero mogi mogi, ma a vapore staccato e lontano, col solito, facilissimo eroismo, cominciarono a stuonar canzoni croate e ad urlare zivio a Zara croata (!!!) e pereat al bano di Croazia e all'eccellenza sua, il dott. Körber. I cittadini, trovatisi a riva vecchia, dettero manifestazioni d'indignazione e si udirono dalle rive dei fischi, mentre catechisti e maestri croati sgattaiolavano arcicontenti, in cor loro, della miserabile provocazione.

Ecco come, di solito, forestieri provocano la nostra tranquilla e pacifica cittadinanza.

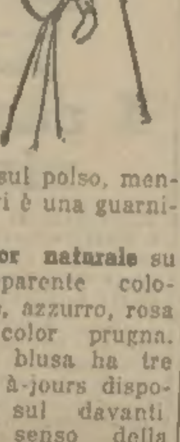
La moda e la casa.

Vestito di tela bleu. La gonna è chiusa da un lato con bottoni e occhielli che scendono per tutta la lunghezza, ed è guarnita di quattro fascie ricamate a punto in croce in cotone lucido, in tinte di bleu, giallo e arancio. Il ricamo si fa sopra la stoffa e il canevaccio, il quale ultimo poi si sfila. La stessa guarnizione si ripete alle maniche e intorno al colletto. Questo è di tratto in tratto interrotto da aperture allacciate con linguette e bottoni; davanti giunge sino alla vita ed è abbottonato. Cintura di seta, collo di merletto bianco. Cappello di paglia bianca con nodi di velluto nero e rose.

Vestito di batista bianca o fiorata. Gonna semplice; blusa pieghettata, o sopra una specie di grande ... no alla vita e scende sulle spalle, allacciata da bassi nastrini di velluto nero che formano nodo sulla manica al collo e alla cintura. Nello stesso modo sono fatti i polsi, piuttosto alti. Cappello di paglia grossa con nodi di gros nero.

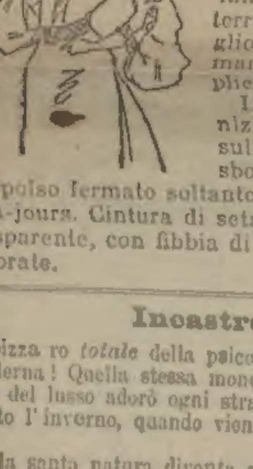


Vestito di voile bianco, o anche blusa sola, con gonna di colore. La blusa è leggermente scamiciata e guarnita da basso di due à-jours, saldati con un triangoletto ricamato in seta. Il colletto rotondo, non molto grande, è guarnito di à-jours e medaglioni trasparenti, e termina davanti a forma di stola, disposta a piega doppia e guarnita di medaglioni. Questi si ritrovano pure sul polso, mentre al collo e alla spalla vi è una guarnizione di à-jours.



Vestito di etamine color naturale su trasparente colorate, azzurro, rosa o color prugna. La blusa ha tre alti à-jours disposti sul davanti nel senso della lunghezza, e interrotti da medaglioni a forma di margherite in applicazione.

La stessa guarnizione si ripete sulla manica a sboffo ricchissimo, col polso fermato soltanto con una fascia di à-jours. Cintura di seta, del colore del trasparente, con fibbia di acciaio e pietre colorate.



Incastro.

O bizza ro *totale* della psicologia
Moderna! Quella stessa mondana impenitente
Che del lusso adorò ogni strana follia
Tutto l'inverno, quando vien Luglio, immantinente

De la santa natura diventa adoratrice;
Di vagar per i monti solitari è felice;
Ed in succinto vesti *lati* il capo posare
Nel *cor*, su umil giaciglio di fieni, mentre splendono
Le nevi e nella notte susurran l'acque chiare.

Spiegazione del giuoco precedente:
BRAMANTE. BRAMA-AMANTE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 663.—, Staatsbahn 669.25, Alpine 369.—. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 208.60 (208.40), Disconto 187.40 (186.—), Italiana —.— (103.30). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 102.25 (102.27), Meridionali 694.— (693.—), Mediterraneo 476.— (477.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.52 (97.57), Italiana 102.15 (102.15), Spagnuola 89.25 (89.17), Banche Ottomane 560.— (589.—), Rio Tinto 1174 (1168), Lotti turchi 128.50 (128.—).

Da Milano abbiamo: Banche 1030, Commit 755, Credito 550, Bancarie 278, Merid. 694, Mediterr. 476, Raffinerie 328, Edison 514, Terni 1845, Venete 117, Carburo 783, Montecatini 96.

Da Parigi si conosceva Métro 623, Brasile 77.45, Geduld 173.50, chiusa mancava.

Listino. Napol. da $19.04^1/_2$ a $19.07^1/_2$, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.87 a 23.90, Londra 239.— a 239.60, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.25 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche —.— a —.—. Rend. austr. carta 100.45 a 100.75 Rendita ungherese in Corone da 99.30 a 99.60, Credit 662.— a 664.—, Italiana 101.85 a 102.15, Staatsbahn 669.— a 671.—, Lombarde 82.— a 84.—, Lotti turchi 120.— a 122.—.

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo di buona famiglia per negozio vestiti fatti. Via Erta N. 10. 1796

CERCASI piazzista per lavoro d'olio, con privati. Indirizzo al Piccolo. 2008

CERCASI giovane con pratica lavoro in 5 chilo, a condizioni da convenirsi. Scrivere con indicazione dei posti occupati sub «E. C. 500» al Piccolo. 2009

CERCASI garzona in biancheria con paga. Indirizzo al Piccolo. 2150

CERCASI ragazzo o ragazza dai 12-14 anni, pratico pasticceria. Via Orologio N. 1. 2040

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Chiozza 28, IV. 2112

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2065

CERCANSI portinai senza prole, preferibile donna sola, 1. agosto. Indirizzo Piccolo. 2064

CERCO ragazzo 15 anni, con paga, lavoratorio pianoforti Piazza Ospitale 2. 2094

CERCASI apprendista tornitore. Acquedotto 47 A., Giuseppe Segalla. 2097

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Ombrelle N. 1, III. 2087

CERCASI praticante per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2081

CERCASI cuoca per solo pranzo per due persone. Indirizzo Piccolo. 2083

CERCASI garzona con paga per lavoratorio calze. Indirizzo al Piccolo. 2082

CERCASI agente commestibili per magazzino, molto pratico per pacchetti postali. Offerte sotto «Magazziniere 50» al Piccolo. 2107

CERCASI prestaservizi dalle 8.30 alle 11, fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 2108

CERCANSI ragazzi per apprendisti bottai. Via Scorzeria N. 7. 2106

CERCANSI lavoranti falegnami. S. Cilino 165. 2100

CERCANSI sarte commissione. Via Olmo N. 7, pianoterra. Cortivo. 2105

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo Piccolo. 2144

CERCASI cameriera a giornata; richiedonsi buoni certificati. Via Stazione 2, III piano, destra. 2137

CERCASI abile sarta da donna a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2120

CERCO sarta per biancheria che lavori sulla macchina Singer. Barriera 18, secondo. 2122

SIGNORINA con cognizioni linguistiche trova collocamento presso primaria ditta. Offerte sub «3344» al Piccolo. 2036

ABILI lavoranti e mezze lavoranti sarte trovano pronto e lungo lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2154

LAVORATORIO orefice cerca apprendisti. Corso 37, II piano. 2038

IMPIEGO pronto per donne, uomini in casa loro. Scrivere «Società Italiana» Corso Umberto I, 462. Roma (Italia). 2132

DONNA servizio per la mattina cercasi. Via Riborgo 4, I, vicino Scuole. 2157

CERCO mezza lavorante stiratrice. Via Capitelli 22, I. 2089

DOMESTICA per Pola cercano sposi, brava, onesta, trentenne, sappia cucinare. Presentarsi via Giulia 11, I piano, porta 7. 2074

IMPIEGATI, maestri, professionisti, agenti, occupandosi ore libere in facile lavoro, possono procurarsi duraturo e lucroso guadagno. Offerte sub «Lucroso» al Piccolo. 3438

AGENTE parla italiano, tedesco, slavo cerca qualsiasi azienda in consegna, garanzia cor. 8000. Offerte dettagliate sub «Agente 8000». 9441

UNA giovane 18 anni, conosce la lingua tedesca e italiana leggere e scivere, cerca posto di cassiera oppure come cameriera hotel. Indirizzo Piccolo. 2046

GIOVANE italiano, parla poco tedesco, cerca posto di cameriere in trattoria. Via Artisti 6, III. Vittorio Zanelli. 2143

GIOVANE ... servizio militare, cerca occupazione qualunque lavoro conoscendo italiano, tedesco, sloveno-croato; buone referenze. Preferibile spedizioni. Indirizzo Piccolo. 2127

CERCA posto quale garzone, giovane di 14½ anni, conoscente tedesco e slavo. Informazioni presso Stefano Franzot. Lussinpiccolo. 2159

ISTRUZIONE

ASSOLTA maturità magistrale istruirebbe bambini. Ottimo metodo. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 2077

ABITURIENTE italiano professura impartisce lezioni di matematica descrittiva nelle lingue italiana o tedesca. Ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Vienna». 2059

VIA dei Forni 14, III, 9, English Lessons by Miss O' Brien. 2063

PARISIENNE distinguée donne des leçons chez elle et à domicile. Sous «Acropole 106» Via Commerciale 12, 3.e etage. 2110

MAESTRA prepara esami riparazione, ammissione prime reali, ginnasiali, cittadine italiane, tedesche. Indirizzo Piccolo. 2119

PERFETTA maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro 7, primo. 2123

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo e celerissimo. Conversazione piacevole; 10-15 corone mensili. Sub «Avantageux» al Piccolo. 2050

GIOVANE sposa italiana, di ottimi costumi, insegnerebbe a bambine dai 5 anni in poi cucire di bianco e altri utili lavori; più le educherebbe per la II classe; prezzo da convenirsi. Via Pondares 5, III. 2045

STUDENTE Politecnico impartirebbe lezioni matematica, geometria, descrittiva, fisica ecc. Indirizzo Piccolo. 2023

CERNE (Corso 37) raccomandasi per lezioni lingua tedesca, italiana, aritmetica. 1557

AFFITTANZE

BARCOLA, cercansi in campagna prontamente estate due stanze, cucina, oppure una grande e cucina. Offerte «Barcola campagna» al Piccolo. 1984

MAESTRA tedesca cerca stanzetta ammobiliata, centro, anche cambio lezioni. «Distinta» Piccolo. 2149

IMPIEGATO stato cerca bella stanza ammobiliata. Offerte sub «Soleggiata» Piccolo. 2130

CERCO prontamente un quartiere di tre o quattro stanze, possibilmente in campagna. Offerte sub «R. S.» al Piccolo. 2091

CERCASI una tettoia tutta murata con piccolo fondo. Offerte «Tettoia» al Piccolo. 2012

SIGNORE cerca due stanze vuote presso famiglia distinta, possibilmente tedesca. Rivolgersi via Carintia 10, I piano. 2037

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, con costo, possibilmente ingresso libero, centro, grande. Offerte «Impiegato» al Piccolo. 2101

CERCASI piccola camera ammobiliata, ingresso libero, prezzo modico. Offerte «123» al Piccolo. 2088

CERCASI prontamente stanza vuota, comodo cucina, in città. Indirizzo Piccolo. 2079

AFFITTASI camera vuota, bella vista, soleggiata, pronta. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, porta 18. 2126

AUGUSTA VERUDA

nata VERDIER

spirò il giorno 16 a Villaco dopo lunghe e gravi sofferenze.

Il marito **Alessandro** e il figlio **Umberto** dànno l'annunzio di tale irreparabile perdita ai congiunti ed amici.

Il trasporto della salma seguirà Lunedì 20 corr. alle 10½ ant. dalla stazione della Meridionale.

TRIESTE, 18 Luglio 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIUSEPPE ZAMMATTIO

d'anni 79, spirò quest'oggi dopo brevissima malattia.

L'addolorato figlio ingegnere **Giacomo** in unione alla nuora **Lia** nata **Fontana** ed ai nipoti **Maria-Lia** e **Carlo** dànno parte di sì grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 18 Luglio 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso N. 47.

CERCANSI 2-3 stanze vuote, primo piano, e magazzino, piazza Carlo Goldoni o adiacenze. Offerte sub «Chiaro» Piccolo. 2158

AFFITTASI quartiere nove stanze, fiorini 800. Via Nuova 26, III. 2129

AFFITTASI letto a donna sola. Fonderia 8, III, porta 10. 2114

AFFITTASI bella, grande stanza ammobiliata, volendo costo. Via Caserma N. 14. 2125

AFFITTASI camera vuota, due finestre, comodo cucina, II piano. Indirizzo Piccolo. 2041

AFFITTASI stanza grande con due finestre, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2150

AFFITTANSI due stanze, camerino, comodità cucina e campagna città. Indirizzo Piccolo. 2034

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero, soleggiate. S. Caterina N. 4, primo. 2128

AFFITTANSI, centro, due bellissime stanze, mobili nuovi, eventualmente vuote, parchettate, stufa, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2157

AFFITTANSI prontamente quartieri, magazzini, granai, tettoia, botteghe, in via Economo. Indirizzo al Piccolo. 1401

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente due, I piano. Indirizzo Piccolo. 2155

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo buono, abbonamento. Forni 26, I. 2140

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni N. 6, IV piano. 2145

AFFITTASI stanza due letti, attiguo salottino, piano, desiderando costo, anche vuote, agosto, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo. 9444

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con o senza costo. Piazza Borsa 7, III. 9443

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, corone 11 settimanali. Via Ponte 5, secondo. 9440

AFFITTANSI stanze ammobiliate, poggiuolo, costo o senza. Sanità 11, I, porta 5. 9439

AFFITTASI agosto camera, camerino vuoti. Acquedotto 35, IV. 9435

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata o vuota, volendo costo. S. Nicolò 7, IV. 9433

AFFITTANSI ancora molti quartieri, magazzini, botteghe, qualunque posizione. Salone società. Rivolgersi Caffè Bizantino, Biondi, telefono 1515. 2067

AFFITTASI grande camera vuota, ingresso libero, comodo cucina. Via Sapone 1, II piano, scala sinistra. 69

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Michelangelo 7, I. 2139

AFFITTASI camera, comodo cucina. Via Acque 3 A., IV. 2073

AFFITTASI quartiere in campagna, tre camere, cucina e cantina. Indirizzo Piccolo. 2043

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2103

AFFITTASI bellissimo quartiere a piccola famiglia, 24 agosto, due camere, cabinetto, stanza ... 240, III piano. Rivolgersi via della Fornace ... 2020

AFFITTANSI quartieri di una, due, tre stanze, camerino, cucina e cantina a prezzi convenienti. Via Piccardi N. 12. 2104

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 2044

AFFITTASI bellissima stanza vuota a signora sola. Indirizzo Piccolo. 2056

AFFITTASI prontamente stanza elegante, ammobiliata. Geppa 5, I. 2098

AFFITTANSI pel 24 agosto due alloggi di tre camere, camerino, cucina e ripostiglio nella casa di nuova costruzione al N. 20 in via Conti. 1866

AFFITTANSI molti quartieri due, tre, quattro camere, cucina, magazzini, botteghe. Informazioni Acquedotto 29. 1404

AFFITTANSI quartieri in campagna, breve distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 1526

AFFITTANSI due belle stanze vuote vicinanze Posta presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1629

AFFITTANSI prontamente quartieri, magazzini, granai, tettoia, botteghe, in via Economo. Indirizzo al Piccolo. 1401

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, 2 camere, cucina, acqua. Gretta, Vicolo Fortunato 29. 1831

AFFITTASI PRONTAMENTE una bottega uso negozio commestibili oppure salumeria nella casa N. 20 in via Conti, angolo via delle Sette fontane. 1865

AFFITTANSI quartieri due e tre stanze, cucina, centro. Via Monte 18, con campagna. 1940

CAMERETTA pulitissima, ammobiliata semplicemente, non obbligata, godimento giardinetto, affittasi a signorina o signora, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 9434

CAMERINO con o senza comodo cucina affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 2146

CORMONS affittasi vicinanza stazione quartiere estivo ammobiliato, uso giardino ombroso, acqua in casa. Rivolgersi Falzari. 5744

A CONEGLIANO (VENETO) VENDESI villa signorile, pochi minuti dalla ferrovia, con vasto parco di svariate piante da giardino e resinose. Per schiarimenti rivolgersi al signor Gustavo Ziffer, via del Corso N. 2, Trieste. 99

VILLEGGIATURA Flitsch affittasi stagione appartamento ammobiliato, con piano. Antonio Straussgitl. 1248

DA affittare un magazzino posizione centrica. Via Molin piccolo 6. 1932

VILLEGGIATURA vicinanza città, con preferenza linea tramway, tre stanze, cucina possibilmente ammobiliate, cercansi. Offerte «Villeggiatura» al Piccolo. 1861

DA affittare due quartieri nella casa via Foscolo 9, di tre camere e accessori a prezzo ribassato. Rivolgersi Russi, via Cassa Risparmio 2. 1836

VILLEGGIATURA Spilimbergo albergo Daniele Michelini, posizione amena; affittansi belle stanze ammobiliate fornite di tutto il comfort moderno, bagni, luce elettrica, cucina distinta, pranzi tanto a lista che a prezzo fisso, specialità in buonissimi vini da pasto con grande assortimento in bottiglie. Tutto a modicissimi prezzi. Rivolgersi presso Andreuzzi, profumeria Corso 5. 1677

MAGAZZINO uno o due fori affittasi, prezzo 200 e 120 fiorini. Via Manzoni 2 C. 1559

DA appigionare villino situato 15 minuti dalla Piazza Grande, 10 locali, giardino; vista incantevole. Indirizzo al Piccolo. 69

GRAZ presso distinta signora sola affittansi a signore solo, tranquillo e stabile, due stanze ammobiliate elegantemente per fiorini 25 mensili con buon servizio. Bellissima posizione, centro, vicinissimo al verde, alla ferrovia elettrica e tram. Rivolgersi Graz, Strassoldogasse 10, II piano. 1391

QUARTIERI affittansi quattro e cinque stanze, cucina, soffitta, bellissima vista, fiorini 280 e 370 accessori. Salita Promontorio 11. 1517

VIA Pasquale Besenghi 5 A. affittansi due camere, cucina, con acqua e giardino. 1529

QUARTIERE signorile 3 stanze cucina, senza vis-à-vis, subbaffittasi 24 agosto causa partenza. Tutto compreso £ 392. Indirizzo Piccolo. 1651

VILLEGGIATURA. Cormons affittasi stagione, appartamento ammobiliato, uso vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 1704

QUARTIERI di quattro camere, camerino, cucina affittansi. Via Commerciale 14. 1843

7 fiorini mensili affittasi bellissima stanza ammobiliata. Istituto 13, porta 4. 2096

GRANDIOSA stanza ammobiliata, due finestre, stufa, parchetti, affittasi. Carradori 5. 2055

IN un nuovo villino a piè di un colle imboscato, colla più splendida vista al mare, discosto 20 minuti dalla stazione ferroviaria ed altrettanti da Barcola, da affittare quattro camere, cucina, camerino, ripostiglio e uso del parco, acqua in cucina, in cesso ed in parco, e gas d'illuminazione e di riscaldamento. Indirizzo Piccolo. 2057

BOTTEGHINI, magazzini chiari, affittansi prontamente. Via Commerciale 18 A. 2061

STANZA grande bellissima, tutto il comfort, affittasi prontamente signori ammodo, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2069

DUE camere e cucina affittansi. Via Commerciale 18 A., quinto. 2062

BELLA stanza ammobiliata affittasi. S. Martiri 2, secondo, ingresso Lazzaretto. 9442

STANZA vuota, comodo cucina, con orto, affittasi. Indirizzo: Stadion 27, commestibili. 2043

STANZA elegantemente ammobiliata, vicinissimo Acquedotto, I piano, affittasi a signore solo. Indirizzo Piccolo. 2058

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 9, IV piano. 2117

STANZA bellissima, vuota, buona posizione, eventualmente comodo cucina, primo piano, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 2153

VILLEGGIATURA affittansi tre camere, cucina, casa senza altri inquilini, in Slivje, presso Rulenic, posta Matteria. 2134

STANZA bella, grande, bene ammobiliata, affittasi. Chiozza 23, I. 2048

SUBAFFITTASI, causa partenza, quartiere quattro camere, camerino, cucina e ... Via Madonna del mare 13, I piano, fior. 400. 2060

DA affittare bella stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 2049

DUE quartieri camera, cucina, città, fiorini 110-100 affittansi. Indirizzo Piccolo. 2078

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI macchinario e oggetti inerenti per la fabbricazione di acque gazose. Indirizzo al Piccolo. 1819

CONCHIGLIE belle cercansi in grandi partite. Fabbrica via Fabio Severo N. 1. 1808

COMPRANSI pappagalli, scimie, canarini, uccelli qualunque qualità. S. Lazzaro 7, portinaio. 2022

CERCASI **decreto per osteria prontamente. Offerte sub «Decreto» al Piccolo.** 2024

MUSICA usata compero. Offerte sub «Biblioteca 100» fermo posta a Gorizia. 2133

COMPRANSI pappagalli, scimmie, canarini, uccelli qualunque qualità. Via Poste nuove 10, corte. 2121

ACQUISTASI piccola cassa forte sistema Wertheim. Offerte Piccolo «Cassaforte». 2071

DA vendere mobili, pappagallo parlante; esclusi rivenditori. Madonna mare 11, II. 2131

DA vendere mobili usati a prezzo conveniente. Madonnina 13, I piano. 2034

DA vendere pistoria con vendita erbaggi e annesso quartiere. Foscolo 2. 2148

DA vendere bicicletta, ottimo stato, fiorini 30. Via S. Maurizio N. 8, falegname. 2148

DA affittare grande salone per lavoratorio. Rivolgersi via Foscolo N. 4. 2152

DA vendere ghiacciaie grandi e piccole, cassa forte, tavola lunga nel magazzino via Molin piccolo 6. 1932

VENDESI lavoratorio meccanico, installazione acqua, gas e parti di velocipedi. Indirizzo al Piccolo. 1599

VENDONSI diversi orologi regolatori ed americani. Indirizzo al Piccolo. 2147

VENDESI bicicletta per fiorini 20. Via Farneto N. 66. 2113

VENDESI forno avviato, piccole spese, causa circostanze famigliari, prezzo vantaggioso. Zanier «Caffè Goldoni». 2116

VENDONSI colonnine, vasi giapponesi, orologio, candelabri, macchina cucire a mano. Giuseppe Parini 1, pianoterra, destra. 2095

VENDONSI prontamente mobili, lampada, specchio. Luigi Ricci 4, pianoterra, destra. 2086

OCCASIONE Esposizione Udine, cedesi avviatissima trattoria. Ottimo affare. Offerte Piccolo «Affare». 2070

VILLA a Divaccia ammobiliata da vendere o da affittare. Indirizzo al Piccolo. 2092

TANDEM vendesi prezzo irrisorio, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 9437

SPOSI vendono, causa partenza, mobilio camera, cucina. Foscolo 1 A., quinto. 2141

MACCHINA Singer, ottimo stato, prezzo conveniente, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2072

OCCASIONE da vendere sparherd quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 1975

TRINCIAFORAGGI nuovo vendesi prezzo ridotto. Rivolgersi da Wiesenreiter, via Forni 12. 2136

PARTENZA vendonsi: scrittoio, sofà, poltroncine, lavamano, divano-letto, attaccapanni ed altri. Via Castaldi 3. 2115

BARCOLA villino nuovo, pianoterra salone, cucina, sottoscala, 1 piano due stanze parchettate; giardino grande, alberi fruttiferi, pollaio, vendesi prezzo irrisorio o affittasi primo settembre. Indirizzo Piccolo. 2156

BICICLETTA Puch vendo prezzo mite, causa militare. Foscolo 2, V. 2084

BICICLETTA inglese mezza corsa, quasi nuova, vendesi fior. 70. Via Caserma 3, V piano. 2047

BELLISSIMO tandem quasi nuovo vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2051

BICICLETTA signora, buonissimo stato, vendesi fior. 40. Indirizzo al Piccolo. 2052

IN causa immediata partenza vendonsi pianoforte, cassaforte, stampa per copiare e diversi mobili. Via S. Anastasio N. 4. 2099

AGNELLINO molto famigliare, utensili di cucina, bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2053

CUTTER nuovo da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 9436

SPOSI trovano a prezzo conveniente stanza da letto e pranzo, lavoro moderno in noce opaca. Piazza Valle 1, falegname. 9447

CASETTA nuova tre quartieri con orto, centro città, rendita cor. 2200, da vendere prezzo secondo stima. Offerte sub «Casa» al Piccolo. 1640

CALESSINO nuovo con mantice (folo) in pelle vendesi. Indirizzo Piccolo. 1689

FONDO piccolo, in centro, vendesi. Via del Monte 18; splendida vista. 1940

PIANOFORTE concerto, mezza coda, voce insuperabile, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi, eventualmente scambiasi con pianino. Indirizzo al Piccolo. 1914

TRICICLO motore Dion due velocità, raffreddatore acqua, vendesi prezzo occasione. Rivolgersi portiere Piazza Nuova 2. 1977

CARATELLI di ogni tenuta; 1000 bottiglie champagne. Via Fontanone 9. 2000

GRAMMOFONO 50 dischi, vendesi prezzo da convenirsi. Via Fontanone 9. 2000

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CHI raccolse ago cappello dimenticato ieri dopopranzo camerino 96 bagno Excelsior, trattandosi cara memoria, pregato portarlo via Stazione 2, III; generosa mancia. 2039

SMARRITO povera ragazza, in Corso, gilet velluto marrone, mancia portandolo Corso 2, IV piano. 2109

DIVERSI

LUCIA. Per alcuni giorni sarò lontano dal nostro bel mare, vivrò in mezzo ai monti pensando a te, con l'augurio che tua perfetta salute rallegri nostro destino. Arrivederci. Lucio. 2165

VITTORIO B. Voglio vedervi oggi, mandate scritto mia abitazione. Partito l'amico I. E. Servola. 2138

E. Inserzione 13 giugno pregavo rimandare tutte lettere. Attesi invano. Oggi malincuore rinnovo preghiera. Perchè costringermi ancora importunare continuando sempre negarmi rinvio scritti che da tanti mesi imploro? Era questo unico modo per evitare infiniti dispiaceri rispondendo solo due parole subito, francamente a mia schietta, spontanea, sincera confessione quando io non credendo a nessuno rivolsi alla nobiltà, lealtà animo insistenti preghiere desiderando sempre, sempre vero motivo, intera verità. Ora finito tutto pienamente soddisfatto dunque perchè ancora vendicarsi? Lettera 8 giugno che leggo rileggo ha compiuto interamente immeritata, ingiusta vendetta. Attendo fiduciosa tutte lettere. Prego rimandare appena letta inserzione, prego non dilazionare più. Addio per sempre senza rancore E. 2161

BIANCA ritiri lettera fermo posta Gorizia. 2086

COMUNALE. Cartoline inviatene voi, non io. 2075

ETERNO. Soltanto potenza amor mio mi dà forza sopportare tanto dolore; vedi con terrore che mie parole non valgono impietosire tuo cuore ma attendo tempi migliori; supposizioni orrende travagliano mi anima pure con sforzo le scaccio; ti amo troppo! scongiurotene, fa che un raggio di sole venga a risplendere fra tanti tenebre nella vita della tutta e sempre tua Aprile. 2164

GOZZI. Si teme sempre che non debba arrivare ciò che con ansia si attende: così io. Ora, invece mi sembra di averti vicina, che tu mi ripeta colla tua voce, calda come il sole, quelle parole sublimi che mi rianimano tutto. Grazie, grazie. Infinitamente..... Per sempre tuo. 1615

MATRIMONIO. Impiegato posizione definitiva, serio, contrarrebbe matrimonio con signorina avvenente, con dote. Gentili offerte non anonime sub «Arrigo Bertolini», posta restante Gorizia. 2076

DISTINTO signore cerca signora vedova senza figli, scopo matrimonio. Offerte, possibilmente con fotografia, dirigere sub «Direttore» Posta Centrale. Massima segretezza. 2102

FAMIGLIA tedesca di cuore prenderebbe creaturina a costo anche appena nata. Indirizzo Piccolo. 2066

CORONE 60.000 disponibili sopra intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 2090

CERCANSI verso buon interesse da convenirsi, alcune migliaia di corone per un azienda lucrativa. Indirizzo Piccolo. 2160

VIA S. Sebastiano fabbrica con grande assortimento bocchini, bastoni, ecc. nonchè delle tanto ricercate bocce di radice americana. 1965

OROLOGIERIA Fragiacomo, via del Ponte, assume riparazioni orologi fiorini 1. 9448

STIRATRICE a lucido, abilissima, massimo buon prezzo, in casa o fuori, anche mezza giornata. Via del Toro 2, V (angolo Acquedotto). 1820

LA RAPPRESENTANZA del Consorzio vinicolo di Spalato vende per famiglie vino dalmato nero e Opollo a soldi 28, bianco da dessert a 36 per litro. Via Geisl 1. Deposito cemento. 2111

BORST, villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto, risotto con fegatini pollame, frutta, dolci, ecc.; vino della medesima campagna. Affittansi pure due stanze ammobiliate per villeggiatura. 2080

CERCANSI per buona prima intavolazione cor. 130.000 sopra stabile centro città. Indirizzo Piccolo. 1567

POLLASTRI, oche, anitre, galline vive, macellate. S. Spiridione 8; prezzi miti. 2019

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende migliori suste da letto, divanetti scelta, brande, materassi vegetale merce garantita; prezzi modicissimi. 9446

BADEIN e Radkersburg (acque minerali), in casse originali, trovansi sempre fresche nel deposito generale, ditta Wiesenreiter e C. Via Forni 12, telefono 723. Prezzi modici. 2135

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste. Piazza Borsa 4. 9359

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Gàl, Trieste, Corso 4 (catalogo gratis). 2124

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **20 luglio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.

10 a. Via Bonomo 2 - suppellettili.
10 a. Via Madonna del Mare 1 - suppellettili.
11 1/2 a. Via Alfieri 4 — suppellettili.
10 a. Via Concordia 7 - suppellettili.
11 1/2 a. Via Rigutti 10 e Androna Falchi - suppellettili.
10 a. Via Commerciale 20 - suppellettili.
11 1/2 a. Via S. 8. Martiri 6 - suppellettili.
11 a. Via S. Giovanni 8 - Vernice.

Parere del Signor Prof. Dott. C. Bayer

dell'Università di Praga.

Signor J. Serravallo

Trieste.

L'assicuro che io raccomando da molti anni il suo „Vino di china ferruginoso Serravallo" nella mia pratica medica, e che l'usai anche nella mia famiglia, sempre con successo.

PRAGA, 9 Marzo 1903.

Prof. dott. Bayer.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**

E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.

GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.

A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

NOVITÀ! **UNO STRUMENTO MERAVIGLIOSO.** **NOVITÀ!**

IL TROMBINO

SENZA PREPARAZIONE

e senza coltura musicale, si possono suonare subito le più belle marce e canzonette, come: «Il Trombettiere di Säkkingen», «Non esser cattivo», «Abbandonata», Valt.er «Onde del Danubio», «A ...», «La posta nel bosco», «Marcia Radetzky», «Segnale di caccia», «... mia bimba», «Vagabondo» e oltre 200 altri pezzi scelti, con la nostra elegante trombetta di nichelio, con 18 toni, di nuova invenzione «TROMBINO». Il Trombino è la più sensazionale novità dei nostri tempi e desta ovunque grande meraviglia, specialmente quando uno si produce in società a un tratto come virtuoso di tromba, a grande sorpresa di tutti. Si può suonare subito qualunque melodia, **senza sforzo o fatica**, col solo introdurvi la striscia con le note. **Bellissimi suoni vigorosi.** Il più gradito divertimento per famiglie, società e feste. La più gaia compagnia per gite a piedi, in bicicletta, in carrozza, in barca. A compagnia del ballo e il canto. Il trombino costa, con ampio catalogo di pezzi, istruzione facilissima:

I.a qualità, finamente nichelato, con 9 toni . . . . fior. **3.50**
II.a qualità, finamente nichelato, con 18 toni . . . . . . fior. **6.50**

Note per la I.a qualità soldi **25**, per la II.a qualità soldi **40**, la striscia.

Spedizione verso rivalsa.

Heinrich Kertész, VIENNA I, Fleischmarkt N. 18-163.

AVVISO.

Tutti gli Orologi posti in commercio sotto il nome di «*Orologi ... di nichelio, ancora Roskopf, antimagnetici, con quadrante brevettato ... bastro*» sono orologi ordinari di latta, **... cati secondo il sistema Roskopf**, ... bili, senza cerniera, per i quali si abusa ... Roskopf. Tali Orologi si vendono a 3 f..., da noi si possono avere per **fior. 1.7...**, *invece i miei*

3 anni di garanzia in iscritto.

Orologi sistema Roskopf

veri svizzeri, con un congegno per impedire lo spezzarsi della molla, quadranti di vera porcellana, smaltato a fuoco, non di carta o celluloide) e congegno robusto, calotte di vero nichelio, ripassate e regolato con garanzia in iscritto per tre anni, a

fior. 2.80

con rubini

fior. 3.50

Orologio insuperabile per bontà, buon prezzo e durata. — Vendita esclusiva dal Deposito centrale della Fabbrica veri Orologi svizzeri Roskopf

LEOPOLD MAYER

orologiaio, perito giurato

VIENNA XIV, Mariahilferstrasse 187/68.

Osservar bene il nome e l'indirizzo. Merce non conveniente si cambia o si restituisce il danaro.